



LICEO GINNASIO STATALE  
*“Pasquale Galluppi”*  
**– CATANZARO –**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. F**

*“Dedalo e Scaro”*

Docente Coordinatore  
*Prof. Giuseppe Iozzo*

Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Elena De Filippis*

---

*Anno Scolastico 2018/2019*

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VF**

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

#### **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il Liceo Classico "P. Galluppi" opera in un contesto cittadino, servendo tuttavia un'utenza proveniente dalla Città di Catanzaro, capoluogo di regione, ma anche da numerosissimi comuni della provincia, talvolta anche abbastanza lontani, sia dell'area ionica (ad esempio frequentano il liceo alunni di Soverato, o di Sellia Marina), che dell'area tirrenica (Lamezia Terme). Un tempo il liceo era ubicato, assieme al Convitto Nazionale, nella sede di Corso Mazzini, ma dall'anno scolastico 1974/1975 si è trasferito nella sua attuale sede, sita in via Alcide De Gasperi 76, nella zona centro-nord della città, facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto pubblici e dai nodi stradali più importanti per l'accesso nell'area cittadina.

#### **1.2 Presentazione Istituto (dal PTOF)**

Il Liceo Classico "P. Galluppi" è una delle più antiche scuole della città di Catanzaro, nato come Collegio dei Padri Gesuiti tra il 1560 e il 1563, diventa Liceo nel 1812 ad opera di G. Murat che vi annesse l'istruzione universitaria di Giurisprudenza. Con Decreto Reale del 9 Ottobre 1849 - subito dopo i moti rivoluzionari del '48 - la direzione e l'insegnamento del Real Liceo vennero affidati agli Scolopi. Nelle scuole Universitarie annesse al Liceo insegnarono moltissimi calabresi illustri, ma non solo, anche professori provenienti dal Sud Italia, tra questi Luigi Settembrini. Il grande scrittore napoletano insegnò dai primi del 1835 all'8 maggio 1839 giorno in cui fu arrestato dai Borboni per le idee a favore di un'Italia libera, che lo stesso Settembrini propagandava ai suoi alunni. Con D. L. 10/02/1861, N° 69 il Liceo-Convitto fu trasformato in Liceo-Ginnasio e Convitto Nazionale, intitolato a Pasquale Galluppi, filosofo calabrese. Nel tempo il Liceo si è dotato di strutture moderne ed efficienti che si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di nuovi laboratori, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione. L'istituto è stato destinatario di interventi di parziale adeguamento in fatto di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. Di recente installazione è un sistema di cablaggio che interconnette tutti gli ambienti della scuola in rete locale e garantisce l'accesso generalizzato alla rete Internet. Le sperimentazioni attuate hanno portato una ventata di freschezza nella scuola innovando metodologie, stimolando la ricerca e aggiornando i programmi, introducendo per le annualità relative al P.T.O.F. l'opzione di nuove discipline ed un indirizzo internazionale "Cambridge. Nell'ultimo decennio il Liceo Galluppi ha avviato iniziative che ne caratterizzano tuttora l'offerta formativa, sono attività che perfezionano e arricchiscono il percorso d'istruzione ed educativo: i conversatori di madrelingua, gli stages e l'alternanza scuola-lavoro, i corsi d'informatica per l'ECDL, l'ESABAC, le certificazioni di competenze linguistiche riconosciute a livello europeo e/o internazionale IELTS, DELF, IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), e visite ad enti pubblici ed aziende private, gli incontri con studiosi, intellettuali,

esperti del mondo del lavoro e le attività extracurricolari ( teatro, gruppi sportivi, guida all'ascolto, laboratorio musicale, ecc.). Oggi il Liceo "P. Galluppi" si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi coniugando sapientemente tradizione ed innovazione. L'Istituto ha un patrimonio culturale e scientifico unico nella regione Calabria, costituito dal gabinetto di Storia Naturale, che risale all' 800 consistente in una ricca e preziosa collezione naturalistica datata 1860, di circa 20.000 campioni, in gran parte appartenenti alla geologia, zoologia e botanica regionale. Per la sua alta concentrazione di reperti rappresentativi della regione, venne presentato all'ottava adunanza generale della società geologica italiana nel primo congresso geologico dell'Italia meridionale tenutosi a Catanzaro nel 1889. All'interno del gabinetto scientifico è presente, anche una strumentaria relativa alle scienze fisiche e chimiche ricca di circa 400 strumenti, alcuni ancora perfettamente funzionanti. Questa è stata monitorata all'interno del progetto "Musei storico - scientifici del mezzogiorno" a cura dell'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa di Napoli". Questa parte della collezione è stata oggetto del recupero che ha portato alla creazione del Museo della Fisica del Liceo Galluppi, ubicato all'interno della scuola. Il Liceo inoltre dispone di laboratori di Informatica, Fisica, Chimica, Lingue, di Educazione Ambientale, di Educazione Musicale, di un Osservatorio astronomico e di una Biblioteca molto ricca, dotata di un patrimonio librario considerevole che raggiunge attualmente oltre le 45.000 unità. Nel tempo si è arricchita, oltre che per le prime donazioni e lasciti ( 400 volumi risalenti all'antico Collegio dei Gesuiti - 12.000 volumi anteriori al XIX secolo) grazie anche alle correnti acquisizioni che riflettono le linee di insegnamento e la ricerca attive presso il Liceo che si rende promotore dell'informazione e della cultura, pronto a svolgere un ruolo importante nello sviluppo culturale della società. L'attività formativa è svolta in consonanza con le altre risorse culturali presenti sul territorio comunale, quali l'Università, con la quale ha rapporti continui di interscambio finalizzato all'orientamento e alla formazione dei giovani mediante attività seminariali tenute da docenti universitari, e con altre agenzie formative pubbliche e private. Studiosi, filosofi, storici, letterati dialogano con i ragazzi durante il Progetto principe dell'Istituto: il Gutenberg, giunto, nell'anno scolastico 2018/2019, alla sua diciassettesima edizione. Il Liceo Classico "P. Galluppi", con l'ausilio della sua Biblioteca (Iscrizione POLO SBN– Reggio Calabria, Cod. Bibl. 69, Cod. Anagrafico: CZ0148) e della rete di scuole Gutenberg, si propone di compiere il massimo sforzo per integrare l'azione della scuola calabrese con quelle promosse da enti locali, da altre biblioteche, da associazioni culturali e professionali, realizzando con la Fiera del libro Gutenberg, un'azione di incentivazione della lettura, unica in Calabria e non solo, per la sua appartenenza all'ambito delle Biblioteche scolastiche.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

Secondo le Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di documenti e di autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e per la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente e comunicare con padronanza sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

In riferimento della normativa citata, i Consigli di classe tradurranno le finalità in obiettivi didattici trasversali per un pieno sviluppo della personalità degli allievi promuovendo:

- l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare);
- il senso critico, l'originalità, la ricerca della soluzione di un problema, la capacità di analisi e sintesi;
- l'attività dei laboratori per l'arricchimento educativo e formativo curricolare.

Gli obiettivi comuni all'insieme delle discipline e degli indirizzi possono essere suddivisi in:

#### **Obiettivi generali:**

- Agevolare il processo educativo, creando le basi per un interscambio tra scuola e società.
- Concorre a realizzare una maturazione culturale e formativa, in cui siano presenti, con uguale dignità i contributi provenienti dalla cultura umanistico-letteraria ed artistica e quelli propri della cultura scientifica.
- Realizzare una sintesi di abilità e consapevolezza in cui il sapere teorico e l'operare efficace siano opportunamente correlati.

#### **Obiettivi formativi:**

- Valorizzare le potenzialità individuali ai fini del successo formativo.

- Sviluppare le abilità operative individuali.
- Recuperare e valorizzare ogni forma di diversità.
- Potenziare alcuni ambiti disciplinari in risposta alle richieste formative (ambito linguistico, espressivo, tecnico-scientifico, multimediale).
- Stimolare la socializzazione e potenziare le eccellenze con attività di laboratorio ed extra-curricolari.
- Acquisire uno spirito critico che favorisca un atteggiamento distaccato di fronte alle conoscenze ed alla realtà.

### **Obiettivi didattici.**

Ogni disciplina costruisce i propri itinerari didattici sulla base di obiettivi comuni scanditi in termini di:

Conoscenze:

- Gli alunni conoscono i contenuti, ossia i principi, le teorie, i concetti, i termini, le regole, i metodi, le tecniche, secondo quanto programmato in ogni ambito disciplinare.

Competenze:

- Gli alunni sanno: applicare principi e teorie; risolvere esercizi e problemi; usare i linguaggi specifici delle materie; analizzare dati, fatti, fenomeni, testi, documenti, immagini; sintetizzare i contenuti ed i risultati; utilizzare strumenti; esprimere il proprio pensiero in modo corretto e chiaro.

Capacità:

- Gli alunni sanno: organizzare il proprio lavoro; cogliere i nuclei fondanti di ogni disciplina; rielaborare le conoscenze acquisite; argomentare sostenendo tesi; formulare giudizi motivati; analizzare e risolvere situazioni problematiche di varia natura; operare contestualizzazioni, confronti e collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare.

## **2.2 Quadro orario settimanale**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	4
Lingua e cultura greca	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3
Storia	3
Filosofia	3
Matematica	2

Fisica	2
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternative	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	31
<b>Totale ore</b>	1023

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
Toraldo Margherita	Docente	Lingua e letteratura italiana
Trimboli Mariaconcetta	Docente	Lingua e cultura latina
Trimboli Mariaconcetta	Docente	Lingua e cultura greca
Merante Rosanna Cinzia	Docente	Lingua e cultura inglese
Iozzo Giuseppe	Docente	Storia
Iozzo Giuseppe	Docente	Filosofia
Stelitano Maria Angela	Docente	Matematica
Stelitano Maria Angela	Docente	Fisica
Crispino Alba	Docente	Scienze naturali
Righini Maria Antonella	Docente	Storia dell'arte
Puccio Antonella	Docente	Scienze motorie e sportive
Canino Rita	Docente	Religione cattolica

### 3.2 Continuità docenti

<b>disciplina</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Toraldo Margherita	Toraldo Margherita	Toraldo Margherita
<b>Lingua e cultura latina</b>	Trimboli Mariaconcetta	Trimboli Mariaconcetta	Trimboli Mariaconcetta
<b>Lingua e cultura greca</b>	Trimboli Mariaconcetta	Trimboli Mariaconcetta	Trimboli Mariaconcetta
<b>Lingua e cultura inglese</b>	Merante Rosanna Cinzia	Merante Rosanna Cinzia	Merante Rosanna Cinzia
<b>Storia</b>	Alessia Pugliese	Masha Kathryn Fruci	Iozzo Giuseppe
<b>Filosofia</b>	Alessia Pugliese	Elvira Severino	Iozzo Giuseppe
<b>Matematica</b>	Stelitano Maria Angela	Stelitano Maria Angela	Stelitano Maria Angela
<b>Fisica</b>	Stelitano Maria Angela	Stelitano Maria Angela	Stelitano Maria Angela
<b>Scienze naturali</b>	Crispino Alba	Crispino Alba	Crispino Alba
<b>Storia dell'arte</b>	Righini Maria Antonella	Righini Maria Antonella	Righini Maria Antonella
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Puccio Antonella	Puccio Antonella	Puccio Antonella
<b>Religione cattolica</b>	Canino Rita	Francesco Isabello	Canino Rita

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe è attualmente composta da 25 alunni, di cui 7 sono ragazzi e 18 ragazze. Nel primo biennio gli alunni erano invece 28, 4 dei quali si sono poi trasferiti in altre scuole all'inizio del terzo anno, riducendo la classe a 24 unità. La composizione è rimasta tale durante il terzo anno, mentre all'inizio del quarto si è aggiunta un'alunna che

precedentemente frequentava il Liceo Classico “F. Fiorentino” di Lamezia Terme, portando il numero dei membri della V F ai 25 attuali.

La V F si è sempre caratterizzata per l’ottimo livello di rendimento scolastico, pur nelle inevitabili diversità che caratterizzano ogni classe. A un gruppetto di alcuni alunni che hanno sempre conseguito risultati eccellenti nel corso della loro carriera scolastica, e che anche nell’ultimo anno si sono confermati sugli stessi livelli, fa seguito un ampio gruppo, comprendente più di metà classe, che pur senza raggiungere i traguardi del primo gruppetto ha comunque sempre dimostrato serietà e costanza nello studio, maturando un’ottima preparazione generale. A questi alunni, che costituiscono la grande maggioranza della classe, se ne affiancano pochi altri che non hanno dimostrato, nel corso del triennio, la stessa costanza di rendimento, riuscendo così ad acquisire una preparazione più frammentaria, anche se, nel complesso, adeguata. La totalità della classe, tuttavia, ha sempre dimostrato un atteggiamento irreprensibile nelle relazioni con i docenti e con tutto il personale della scuola, ed ha dimostrato enorme disponibilità nell’aderire alle proposte di attività extracurricolari che la scuola ha formulato nel corso di questi anni, tra le quali spicca il progetto Gutenberg. Anche in relazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro l’intera classe ha dimostrato enorme senso di responsabilità, svolgendo con grande serietà tutte le ore previste dall’ordinamento, e anche di più, entro la fine del quarto anno.

#### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE (dal PTOF)**

Dal momento che è solida la convinzione del Liceo Galluppi di intendere la scuola come luogo privilegiato dell’integrazione, si è particolarmente sensibili alle problematiche degli alunni diversamente abili o che si trovano in condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari particolari. Viene, pertanto, promossa la piena integrazione partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno, progettando e realizzando percorsi formativi che ne facilitino l’inserimento nella realtà, scolastica e non. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la “politica dell’inclusione ” e di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. L’attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella nostra scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall’utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un’ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell’individuo. In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.



## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'intero corpo docenti della V F ha ritenuto, ciascuno secondo le specificità e le esigenze proprie della sua disciplina, di affiancare, nel corso del processo didattico-educativo, alla classica lezione frontale una serie di altre metodologie di insegnamento miranti a rendere l'azione didattica più incisiva e il processo di apprendimento più significativo. Tali metodologie hanno spaziato dalla "flipped classroom" alle attività laboratoriali orientate al "problem solving", dalla lettura di testi specifici ad opera del docente o dell'allievo al "cooperative learning". Le tecnologie presenti in aula, come la LIM, hanno aiutato enormemente in questo processo, permettendo di ottenere in maniera celere informazioni e di operare istantaneamente rielaborazioni dei contenuti prodotti attraverso il lavoro di gruppo.

### 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe V F non è stato attivato alcun percorso di insegnamento in lingua straniera di disciplina non linguistica. La cura per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni è stata perseguita attraverso altre attività extracurricolari.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli alunni hanno svolto, nel corso del triennio, le attività di Alternanza Scuola-Lavoro riassunte nella seguente tabella:

ALUNNO	AA. SS. 2016/2017 e 2017/2018	A.S. 2018/2019	TOTALE	ORE MANCANTI
<b>Cilurzo Virgilio</b>	Apprendisti Ciceroni in città e provincia 45; Teatro 14; Editoria e giornalismo 84.	Giovani e impresa 20	163	/
<b>Comità Luigi Daniele</b>	Medialand 104; ASL Genrosso Italia 20; Educare alla musica classica 55.	Giovani e impresa 20	199	/
<b>Costa Francesca</b>	Comune di CZ 34; Genti di Calabria 40; Certificate your english 30; Ambito giuridico economico e delle professioni 75.	Giovani e impresa 20	199	/

<b>De Luca Walter</b>	Apprendisti Ciceroni in città e provincia 48; Genti di Calabria 40; Teatro 18; Accademia internazionale dello spettacolo – officina teatrale 85.	Giovani e impresa 20	211	/
<b>De Sensi Elisa</b>	Medialand 95; Ordine avvocati 31.	Giovani e impresa 20; Canto pop-rock 63	209	/
<b>Docimo Annachiara</b>	The world of work 36; Certificate your english 36; Editoria e giornalismo 90.	Giovani e impresa 20	182	/
<b>Durante Agnese</b>	Medialand 104; ASL Genrosso Italia 20; Educare alla musica classica 60.	Giovani e impresa 20	204	/
<b>Gariano Chiara</b>	Farmacia europea 61; Mondo delle professioni Farmacia Sestito 75.	Giovani e impresa 20	156	/
<b>Gidaro Matteo</b>	Farmacia Aurora 60; Ambito giuridico economico e delle professioni 75.	Giovani e impresa 20	155	/
<b>Griffo Celeste</b>	Apprendisti Ciceroni in città e in provincia 48; Teatro 22; Accademia internazionale dello spettacolo – officina teatrale 72.	Giovani e impresa 20	162	/
<b>Labonia Ludovica</b>	Farmacia Aurora 60; Editoria e giornalismo 84.	Giovani e impresa 20	164	/
<b>Longo Laura</b>	Farmacia europea 60; Mondo delle professioni Farmacia Sestito 75.	Giovani e impresa 20	155	/
<b>Mazza Roberta</b>	Farmacia europea 60; Editoria e giornalismo 84.	Giovani e impresa 20	164	/
<b>Miceli Laura</b>	Apprendisti Ciceroni in città e provincia 48; Genti di Calabria 40; Teatro 18;	Giovani e impresa 20	213	/

	Accademia internazionale dello spettacolo – officina teatrale 87.			
<b>Muraca Stefania</b>	Farmacia europea 60; Mondo delle professioni Farmacia Sestito 75.	Giovani e impresa 20	155	/
<b>Pisano Simone</b>	The world of work 36; Teatro 20; Centro studi San Giuliano 35; Certificate your english 36; Editoria e giornalismo 84.	Giovani e impresa 20	231	/
<b>Procopio Denise</b>	Farmacia Aurora 60; Ambito giuridico economico e delle professioni 75.	Giovani e impresa 20	155	/
<b>Pullano Simone</b>	Genti di Calabria 16; Teatro 22; Teatro è cultura 58; Accademia internazionale dello spettacolo – officina teatrale 87; ASL Genrosso Italia 20.	Giovani e impresa 20	223	/
<b>Rizzo Martha</b>	Farmacia europea 80; Mondo delle professioni – Libreria L'isola del tesoro 75.	Giovani e impresa 20	175	/
<b>Santopolo Vittoria</b>	Farmacia Aurora 60; Editoria e giornalismo 84.	Giovani e impresa 20	164	/
<b>Saporito Emanuela Lorenza</b>	Comune di CZ 35; Ambito giuridico economico e delle professioni 75.	Giovani e impresa 20	130	/
<b>Scalise Lorenza</b>	Comune di CZ 34; Mondo delle professioni - Farmacia Sestito 75.	Giovani e impresa 20	129	/
<b>Scarfone Raffaella</b>	Farmacia europea 60; Certificate your english 30; Mondo delle professioni - Farmacia Sestito 75.	Giovani e impresa 20	185	/

<b>Scozzafava Giuseppe</b>	Farmacia europea 80; Mondo delle professioni – Libreria L'isola del tesoro 75.	Giovani e impresa 20	175	/
<b>Zichella Alessia</b>	Apprendisti Ciceroni in città e in provincia 48; Teatro 22; Accademia internazionale dello spettacolo – officina teatrale 74; Editoria e giornalismo 86.	Giovani e impresa 20	250	/

#### **5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi - tempi del percorso formativo**

I locali/aule sono ampi, luminosi e confortevoli, forniti di Cablaggio (linea ADSL) e collegamento Internet anche Wireless, consistono in:

- n. 1 Presidenza;
- n. 2 vice-Presidenza;
- n. 4 vani destinati ai servizi amministrativi;
- n. 40 aule tutte fornite di LIM multimediale e PC;
- n. 2 Laboratori d'Informatica;
- n. 2 Laboratori linguistici;
- n. 1 Laboratorio di Chimica
- n. 1 Laboratorio di Fisica;
- n. 1 Laboratorio di Musicale;
- n. 1 Osservatorio Astronomico;
- n. 1 Laboratorio di Teatro.
- n. 1 Museo della Fisica;
- n. 1 Mediateca;
- n. 1 Emeroteca;
- n. 1 Sala Insegnanti;
- n. 2 Palestre coperte (attrezzate per campo di calcetto, pallavolo e basket);
- n. 4 Aule multifunzionali multimediali dotate di: 1)TV e Videoregistratore; 2)Computer; 3) Videoregistratore; 4) Strumentazioni varie;
- n. 1 Biblioteca dotata di: 1) Mediateca Storica; 2) Testi Pregiati Risalenti al '500, '600, '700; 3) Testi e Raccolte dell'Ottocento e del Primo Novecento; 4) Ricca e Aggiornata Raccolta di Testi Letterari, Storico-filosofici, etc;

n. 1 Laboratorio di Storia dotato di: 1) Biblioteca Specifica; 2) Computer; 3) Videoregistratore;

n. 1 Aula Magna, dove si svolgono conferenze ed assemblee.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

A seguito di lievi lacune emerse nel corso del primo trimestre del corrente anno scolastico, i seguenti alunni hanno svolto un programma di “recupero in itinere” nelle seguenti discipline:

ALUNNO	DISCIPLINA
De Sensi Elisa	Latino, Greco, Storia, Matematica, Fisica
Griffo Celeste	Matematica
Saporito Emanuela Lorenza	Latino, Greco, Matematica

### 6.2 Attività e progetti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”

Molti degli alunni della classe hanno svolto, nel corso del secondo biennio, progetti di Alternanza Scuola-Lavoro attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”. In particolare legate a quest’ambito sono le attività svolte presso il **Comune di Catanzaro**, così come quelle svolte nel progetto “**Mondo delle professioni – ambito giuridico economico**”. Anche l’attività di “**Apprendisti Ciceroni**”, svolta in collaborazione col F.A.I., ha avuto una significativa valenza nel sensibilizzare gli alunni rispetto ai temi della tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico, elementi imprescindibili di una formazione alla Cittadinanza consapevole.

Tutti quanti gli alunni hanno inoltre svolto, nel corso dell’A. S. 2017/2018, alcune ore nell’ambito dell’attività di “Educazione alla legalità – millennial lab”. Tale attività ha avuto come finalità quella di promuovere una cultura di responsabilità e di rispetto della persona. Informare, coinvolgere e sensibilizzare gli studenti su temi di grande importanza quali il divario generazionale. Rendere concreto ciò che appare lontano dalla nostra realtà quotidiana, accrescere la consapevolezza dell’importanza del percorso scolastico ed esperienziale. Stimolare la ricerca di un approfondimento, il desiderio di andare oltre le notizie ufficiali e cercare ulteriori fonti di informazione, mettersi in gioco per promuovere il rispetto della legge e raggiungere la consapevolezza di poterlo fare, di non restare in disparte, avere un ruolo attivo nella società. Le attività sono consistite in incontri di formazione in sede, alternati a uscite sul territorio.

Inoltre, nel corso del quinto anno e nell’ambito del programma ordinario di Storia ed Educazione civica sono stati affrontati alcuni temi che rientrano a pieno titolo tra quelli riguardanti “Cittadinanza e Costituzione”:

- 1) L'art. 1 della Costituzione italiana e i differenti regimi politici nella storia del nostro paese: caratteri del regime liberale, del fascismo, della democrazia.
- 2) L'art. 5 dello Statuto Albertino: differenze tra monarchia assoluta, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare.
- 3) L'art. 49 della Costituzione e l'evoluzione della forma-partito: dai partiti d'élite ottocenteschi ai partiti di integrazione di massa del '900.
- 4) L'art. 11 della Costituzione e la pace fra i popoli: dallo "scramble for Africa" ai grandi documenti sull'autodeterminazione (14 punti, Carta atlantica).
- 5) L'art. 21 della Costituzione come resurrezione della libertà dopo il buio delle leggi "fascistissime".
- 6) L'art. 36 della Costituzione e la sua concreta applicazione nella pratica dell'economia: politiche economiche restrittive e politiche economiche espansive dalla crisi del '29 alla situazione attuale.
- 7) L'art. 53 della Costituzione e il fisco: dalla tassazione progressiva di Giolitti alla flat tax.

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

La V F, già severamente impegnata nelle attività curriculari e in quelle extracurriculari riguardanti specialmente il progetto "Gutenberg", non ha ritenuto di affrontare il viaggio d'istruzione che la scuola aveva proposto alle quinte classi. Va senz'altro segnalata, tuttavia, la proficua e alacre partecipazione della classe alle attività di preparazione, organizzazione e conduzione della V edizione della "**Notte nazionale del Liceo Classico**", svoltasi l'11 gennaio del 2019. Gli alunni, nell'occasione, hanno lavorato, sotto la guida delle Prof.sse Cinzia Merante e Margherita Toraldo, all'allestimento di un ambiente che riproducesse il laboratorio del dott. Frankenstein, creatura letteraria di Mary Shelley. Tale ambiente è stato poi animato, a beneficio del pubblico presente all'iniziativa, dagli stessi alunni, i quali si sono prodotti in numerose performances, rigorosamente in costume di scena.

Vanno inoltre segnalate le numerose partecipazioni della classe, al completo o in alcuni suoi elementi, a numerose conferenze o altri eventi in rappresentanza del Liceo Classico "Galluppi". Si citano, a titolo di esempio, la partecipazione dei rappresentanti di classe alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico in presenza dell'Arcivescovo Mons. Vincenzo Bertolone e la partecipazione di una delegazione della classe all'incontro con il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale.

### **6.4 Percorsi interdisciplinari**

Il Consiglio della classe V F, nella seduta del 7 marzo 2019, ore 15, ha stabilito all'unanimità di valorizzare, nel corso dell'attività curriculare della rimanente parte

dell'anno, alcuni percorsi interdisciplinari che ben si attagliano alle tematiche presenti, e del recente passato, proprie del Progetto Gutenberg, progetto di punta del Liceo Classico "P. Galluppi". Nello specifico, come evidenziato nel relativo verbale, i percorsi interdisciplinari che i docenti hanno ritenuto di svolgere all'interno delle proprie ore sono:

- 1) **Dedalo e Icaro;**
- 2) **Natura e progresso;**
- 3) **L'io e l'altro tra ordine e caos;**
- 4) **Orrore e bellezza nella cultura e nel potere.**

Riferimenti più specifici ai singoli temi affrontati nell'ambito delle diverse discipline sono presenti nella sezione "INDICAZIONI SU DISCIPLINE" del presente documento.

## **6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)**

Oltre ai percorsi di A.S.L. la classe è stata intensamente impegnata nella preparazione e nello svolgimento del progetto principale del Liceo Classico Galluppi, il "Progetto Gutenberg-Fiera del libro, della multimedialità e della musica", il quale è promosso dalle scuole della rete Gutenberg, di cui il Liceo Classico P. Galluppi è la scuola capofila (Dirigente scolastico Prof.ssa Elena De Filippis), e dall'Associazione Gutenberg Calabria (Presidente, Prof. Armando Vitale).

Il Progetto si propone ogni anno con diverse tematiche pluridisciplinari in continuità e coerente sviluppo con le precedenti edizioni, che hanno consentito, dal 2003, di sperimentare e poi consolidare una formula efficace e coinvolgente per la promozione della lettura tra le nuove generazioni. Essenziale, è stata ed è, la partecipazione di tante realtà scolastiche della Regione Calabria, che hanno sottoscritto un accordo di Rete e che oggi condividono finalità, obiettivi, modalità d'intervento, consentendo al Progetto di rivolgersi ad una vasta platea di adolescenti, ma anche di adulti calabresi. La Rete Gutenberg crea un positivo scambio culturale e didattico fra tante scuole calabresi di ogni ordine e grado che condividono un itinerario di ricerca a cominciare dalla scelta di testi ed autori che intervengono in più città e scuole della Regione nell'ambito di una Fiera sempre più itinerante. Attraverso l'organizzazione dell'evento conclusivo della Fiera del libro, che si articola in più città e in numerosi incontri, con autori di prestigio e di chiara fama per cinque giornate, si vuole inoltre contribuire al rilancio della cultura nel territorio regionale, a cominciare dalle città. Gutenberg ha dato impulso al rafforzamento delle Biblioteche scolastiche e ad un uso intelligente ed attivo di esse. Le precedenti edizioni realizzate hanno consentito esperienze molteplici e significative, ma la struttura del Progetto ha mantenuto la sua configurazione originaria. Come ormai da anni si è sperimentato, il Progetto richiama, nella sua fase conclusiva, la Fiera del libro di Torino, poichè, come si è detto, in cinque intense giornate di Maggio si tengono incontri con autori provenienti da tutta Italia (e non solo) sui loro libri più recenti (già letti e studiati) generalmente ispirati al tema che fa da filo conduttore della Fiera. Laboratori di lettura,

Anteprime pubbliche, a cura di docenti, studenti, personalità ma anche l' intensa lettura individuale, contribuiscono a creare il miglior terreno per un confronto produttivo fra docenti, studenti ( protagonisti perché introducono e dibattono) e Autori-Relatori. L' attività del Progetto ruota attorno alla grande Biblioteca della scuola capofila, Liceo Galluppi, che ospita un patrimonio di circa 50.000 volumi. La ricca Mediateca, che a fianco è stata costruita, oggi configura una Biblioteca Multimediale aperta ai patrimoni digitali e in grado di consentire modalità plurali di lettura e di ricerca. In particolare: per undici edizioni la Fiera Gutenberg è diventata il Progetto Principe del Liceo Galluppi e delle scuole della Rete .

Il Progetto Gutenberg, ponendosi in continuità col lavoro già avviato nei precedenti anni scolastici, si configura come “contenitore” di varie attività, che considerino la lettura e la scrittura entro l'universo mediatico contemporaneo, da cui i giovani possano attingere non soltanto stimoli visivi, informazioni e conoscenze, ma anche impulso per la costruzione di valori e modelli etici positivi. In questo percorso, trova senso l' esplorazione di altri codici narrativi, della classicità e della modernità dove, come nel cinema e, da tempo immemore, nel teatro, il fascino della parola scritta si integra con la potenza delle immagini, tessendo una ricca trama di idee, simboli e storie. I docenti hanno un ruolo strategico: a loro si chiede di essere promotori di processi attivi di apprendimento e di ampliamento delle conoscenze, ma anche di svolgere funzioni di tutoraggio, coordinando i gruppi di lettura, monitorando il lavoro in itinere, sollecitando la più concentrata lettura individuale. I Consigli di Classe hanno il compito di sondare la ricaduta dei testi proposti per la Fiera Gutenberg nel quadro delle verifiche e dei normali controlli operati specie nella fase finale dell' anno scolastico. Nell' imminenza della Fiera, a gruppi interclasse coordinati da docenti-tutor, è affidato il compito di un' istruttoria dei quesiti, delle domande, degli interventi da proporre nel corso degli incontri finali con gli autori.

Nell'edizione n. 17 del Progetto Gutenberg, che ha avuto come tema conduttore “Dedalo e Icaro”, gli alunni della V F hanno letto e studiato i seguenti testi:

- 1) Federico Sabatini, *Scrivere pericolosamente. Riflessioni su vita, arte, letteratura*, Minimum Fax, 2011;
- 2) Lisa Ginzburg, *Pura invenzione. Dodici variazioni su Frankenstein di Mary Shelley*, Marsilio, 2018;
- 3) Luca Simonetti, *La scienza in tribunale*, Fandango, 2018;
- 4) Guido Guidorizzi, *Ulisse. L'ultimo degli eroi*, Einaudi, 2018;
- 5) Nicola Gardini, *Le 10 parole latine che raccontano il nostro mondo*, Garzanti, 2018.

Inoltre l'alunna Lorenza Scalise ha letto e approfondito anche il testo di Carlo Alberto Redi e Manuela Monti, *Genomica sociale. Come la vita quotidiana può modificare il nostro DNA*, Carocci, 2018. Le alunne Francesca Costa e Laura Miceli hanno invece letto e approfondito, in aggiunta ai precedenti, il testo di Carlo Alberto Redi, *Migrazioni. Cellule e genomi*, Ibis 2018.



L'intera classe ha inoltre partecipato, nell'ottobre 2018, all'iniziativa orientata alla lettura nelle scuole "Libriamoci", nell'ambito della quale ha letto, studiato e curato la presentazione del testo di Antonio Prete, *Il cielo nascosto. Grammatica dell'interiorità*, Bollati Boringhieri, 2016.

## 6.6 Attività specifiche di orientamento

**01/12/2018** Incontro con dei rappresentanti dell' IDA (Italian Diplomatic Academy) - alunni partecipanti: COSTA Francesca, GARIANO Chiara, GRIFFO Celeste, LABONIA Ludovica; LONGO Laura, MICELI Laura, PROCOPIO Denise, SAPORITO Emanuela, SCALISE Lorenza, SCARFONE Raffaella.

**13/12/2018** Incontro con l' Università LUISS di Roma - alunni partecipanti: PISANO Simone,

**19/01/2019** Incontro col Prof. Barni, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Unicz - alunni partecipanti: TUTTA LA CLASSE.

**24/01/2019** VI edizione di OrientaCalabria - alunni partecipanti: CILURZO Virgilio, COMITA ' Luigi Daniele, COSTA Francesca, DE LUCA Walter, DE SENSI Elisa, DURANTE Agnese, GARIANO Chiara, GRIFFO Celeste, LABONIA Ludovica, LONGO Laura, MAZZA Roberta, MICELI Laura, MURACA Stefania, PISANO Simone, PROCOPIO Denise, PULLANO Simone, RIZZO Martha, SANTOPOLO Vittoria, SAPORITO Emanuela Lorenza, SCALISE Lorenza, SCARFONE Raffaella, SCOZZAFAVA Giuseppe, ZICHELLA Alessia.

**13/02/2019** Incontro con l' UMG, Università Magna Grecia di Catanzaro - alunni partecipanti: TUTTA LA CLASSE.

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

#### ITALIANO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p><b>1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie</b></p> <p><b>Dimensione 1 leggere e comprendere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere nuclei tematici e concettuali</li> <li>• individuare le strutture logico argomentative e espressive, compresi gli schemi metrici più frequenti;</li> <li>• riconoscere e decodificare i codici linguistici;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare le forme proprie della prosa e della poesia</li> </ul> <p><b>Dimensione 2 interpretare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare l'autore nel contesto storico – culturale;</li> <li>• individuare le interconnessioni tra i testi con le altre discipline;</li> <li>• saper riconoscere le caratteristiche stilistiche più rilevanti degli autori studiati.</li> </ul> <p><b>2. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</b></p> <p><b>Dimensione 1 esprimersi correttamente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare correttamente il codice specifico della disciplina</li> <li>• utilizzare un registro linguistico adeguato ai diversi scopi comunicativi</li> <li>• organizzare in forma organica argomenti interdisciplinari</li> <li>• esprimere valutazioni personali e motivate su argomenti trattati</li> </ul> <p><b>Dimensione 2 Interazione con l'interlocutore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborare un messaggio rispettando le sue caratteristiche strutturali</li> <li>• ordinare in modo chiaro e coerente il proprio messaggio</li> <li>• individuare tesi-antitesi di un'argomentazione</li> <li>• riconoscere le prove di una tesi</li> </ul> <p><b>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p> <p><b>Dimensione 1 Produrre testi coerenti, coesi e corretti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esporre le argomentazioni in modo chiaro, coerente e coeso</li> <li>• rielaborare in modo personale e originale i contenuti studiati</li> </ul> <p><b>Dimensione 2 Padroneggiare il lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere un lessico appropriato, ricco, efficace</li> <li>• utilizzare un linguaggio chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario</li> </ul> <p><b>Dimensione 3 Organizzare contenuti in rapporto allo scopo della comunicazione e al destinatario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire mappe per ordine, gerarchizzare e rielaborare le informazioni</li> <li>• utilizzare le tipologie testuali adeguate alle diverse esigenze (tema, testo argomentativo, saggio, relazione, analisi del testo)</li> </ul>
--	--

<p><b>CONOSCE NZE CONTENU TI TRATTAT I: (anche attraverso UDA moduli)</b></p>	<p>I contenuti disciplinari sono stati articolati in quattro macro-aree interdisciplinari individuate dal Consiglio di classe:</p> <p><b>1. Dedalo e Icaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dante l'autore dell'indicibile: trasumanar per verba non si poria (Paradiso Canto I).</li> <li>- Svevo :il rovesciamento della concezione prometeica e la figura dell'inetto da Senilità alla Coscienza di Zeno;</li> <li>- Svevo: Zeno Cosini e il conflitto con il padre (La Coscienza di Zeno)</li> <li>- D'Annunzio e il poeta superuomo dell'Alcyone, "Le stirpi canore".</li> </ul> <p><b>2. Natura e Progresso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi e la crudeltà e indifferenza della natura: da le Operette Morali (Dialogo della natura e di un'islandese)</li> <li>- Leopardi e la critica del progresso come "illusione pericolosa" nelle Operette morali: Dialogo di Tristano ed un amico. La visione laica e scientifica libera da ogni visione consolatoria religiosa e del progresso tecnico scientifico: La Ginestra.</li> <li>- Verga e la fiutana del progresso :la premessa a I Malavoglia; La civiltà di banche e imprese (Premessa ad Eva); Tutto cambia niente cambia (La roba e Libertà da Novelle rusticane)</li> <li>- Pascoli e la regressione nella natura come primigenio in Myricae (L'assiuolo), come eros negato nei Canti di castelvecchio (Il gelsomino notturno)</li> <li>- D'Annunzio e il panismo nell'Alcyone (La pioggia nel pineto e La sera fiesolana)</li> <li>- Pirandello e l'uomo artificiale (cap.9 Il fu mattia pascal); "Maledetto sia copernico" Premessa seconda (filosofica) da Il fu mattia pascal</li> <li>- Pirandello e la dissoluzione dell'io nella natura : ultimo capitolo da (Uno, nessuno e centomila).</li> <li>- L'esaltazione del progresso e delle macchine di Marinetti (Il manifesto de Il futurismo)</li> <li>- L'aridità di Montale: Ossi di seppia (Merigiare pallido e assorto)</li> </ul> <p><b>3. L'io e l'altro tra ordine e Caos:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La compassione in Baudelaire: L'albatros e Il Cigno da I fiori del male;</li> <li>- Il diverso e la denuncia dell'ottimismo dell'Ottocento, sia nella variante cattolica del provvidenzialismo che in quella laica del progressismo romantico e positivista: Rosso Malpelo da Vita dei Campi di G.Verga; il dialogo impossibile: la morte di Mastro Don Gesualdo.</li> <li>- La dissoluzione dell'identità in Pirandello: Il fu mattia Pascal (la rottura del cielo di carta); La trappola della vita sociale: Il treno ha fischiato, La carriola da Novelle per un anno.</li> <li>- L'inetitudine in Svevo e l'apocalissi (ultimo capitolo da La coscienza di Zeno)</li> <li>- Calvino e Pavese e la guerra (Il sentiero dei nidi di ragno e La casa in collina)</li> <li>- Ungaretti e la riconquista dell'identità.</li> </ul>
---	--

	<p style="text-align: center;"><b>4. Orrore e bellezza nella cultura e nel potere</b></p> <p>-Leopardi e il giardino di sofferenza (Zibaldone 4175);la vita e la morte nel Dialogo di Federico Ruysch e le mummie          -Baudelaire tra orrore e bellezza in Al lettore da I fiori del male          -Mary Shelley Frankenstein attraverso la lettura del saggio di Lisa Ginzburg "Pura invenzione"          -D'Annunzio,il fallimento dell'esteta, tra mito della bellezza e debolezza morale(Cap.1 da Il Piacere)          -Il grottesco in Pirandello :pagine dal saggio L'umorismo; passi dal saggio di Giovanni Macchia "Pirandello o la stanza della tortura".          -L'orrore della guerra e la riscoperta della vita in Ungaretti :da l'Allegria "Veglia"          - Montale e il senso di impotenza di fronte la dittatura fascista:Ossi di seppia (Non chiederci la parola).</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Gli alunni avendo assimilato le conoscenze le sanno applicare per portare a termine compiti specifici:saper rielaborare in modo personale e originale i contenuti delle diverse discipline attraverso le diverse forme di comunicazione,saper sostenere una propria tesi, saper produrre testi rielaborativi autonomi.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Il docente al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo " insegnamento/apprendimento ":lezione frontale, lezione dialogata,lezione cooperativa,metodo induttivo e deduttivo,lavori di gruppo,problem solving,attività laboratoriale. La produzione scritta ha avuto come oggetto di esercitazione le diverse tipologie di prove presenti nell'esame di stato, in particolare il tema, la relazione, il testo argomentativo e l'analisi del testo. Si sono realizzate nell'ambito dell'istituto due prove simulate della prima prova scritta, secondo quanto stabilito dal MIUR, e tutta la classe ha sostenuto la prova INVALSI d'italiano.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Per quanto attiene alla valutazione, le verifiche consuete - dai compiti più tradizionali alle interrogazioni - più che essere finalizzate all'attribuzione del voto, sono valse come occasioni per ripensare, chiarire, rielaborare contenuti, verificare e sviluppare ipotesi di lettura. Si è sempre tenuto conto della capacità dell'allievo di inquadrare il problema proposto, di utilizzare in modo appropriato le cognizioni possedute, di impostarne la soluzione in termini coerenti con le premesse, di esporre le argomentazioni e stringerne le conclusioni in termini corretti e chiari.</p> <p>In generale si sono considerati e valutati:Il livello della informazione con riguardo alla qualità, intesa come correttezza dei dati, ed alla quantità, intesa come numero adeguato di informazioni con cui descrivere l'argomento;l'aderenza del linguaggio; la capacità di collegare ed esporre con ordine e chiarezza; la capacità di argomentare sul piano dell'analisi;la capacità di argomentare sul piano della sintesi;la capacità di dialogare;la capacità di identificare le proprie conoscenze in un nuovo contest;la capacità di formulare sensatamente ed esprimere il proprio punto di vista;la capacità di formulare e sostenere il giudizio critico. Si rimanda alle griglie di</p>

	valutazione allegate al documento di classe.
<b>TESTI e MATERIA LI STRUMENTI TI ADOTTA TI:</b>	<p>Manuali: Romano Luperini Pietro Cataldi Lidia Marchiani Franco Marchese, <b>Perché la letteratura</b>, Palumbo editore</p> <p>Dante Alighieri, <b>Commedia multimediale</b> a cura di Riccardo Bruscastelli e Gloria Giudizi.</p> <p>I seguenti romanzi sono stati letti dall'intera classe:</p> <p>Giovanni Verga, <u>I Malavoglia e Mastro don Gesualdo</u> (passi scelti): Prefazione, Il cronotopo "idillico": Alfio e Mena; L'addio di Ntoni; La giornata Gesualdo (parte prima cap.IV); La morte di Mastro Don gesualdo (parte quarta cap.V).</p> <p>Gabriele D'annunzio, <u>Il Piacere</u> (passi scelti): Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (Libro I, cap.II), La conclusione del romanzo.</p> <p>Luigi Pirandello, <u>Il Fu Mattia Pascal</u> (passi scelti): I e II Premessa; La lanterna di Diogene; Lo strappo nel cielo di carta (cap.XII).</p> <p>Italo Svevo, <u>La Coscienza di Zeno</u> (passi scelti): La morte di mio padre; Psicoanalisi: La vita è una malattia.</p> <p>I testi che seguono sono stati letti integralmente per gruppi classe:</p> <p>Italo Calvino, <b>Il sentiero dei nidi di ragno</b>. (Alunni: Comità, Docimo, Gariano, Gidaro, Mazza, Muraca, Pisano, Rizzo, Santopolo, Scarfone, Scozzafava, Zichella).</p> <p>Cesare Pavese, <b>La casa in collina</b>. (Alunni: Cilurzo, Costa, De Sensi, De Luca, Durante, Griffò, Labonia, Longo, Miceli, Procopio, Pullano, Saporito, Scalise)</p> <p>Per il progetto Gutenberg 17 l'intera classe ha letto: Lisa Ginzburg, <b>Pura invenzione-dodici variazioni su Frankenstein</b>.</p> <p>In aggiunta ai manuali e ai libri si sono utilizzati Video/DVD/Cdrom e la LIM, onde integrare e approfondire alcune tematiche anche in chiave multidisciplinare.</p>

## GRECO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare le attività di analisi, sintesi e deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci in prosa. Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e i registri, e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue classiche e moderne.</li> <li>▪ Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale</li> <li>▪ Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica</li> <li>▪ Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità nella tradizione di temi e modelli letterari</li> <li>▪ Acquisire l'attitudine alla ricerca e all'approfondimento critico</li> </ul>
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>I contenuti disciplinari sono stati articolati in quattro macro-aree interdisciplinari individuate dal Consiglio di classe:</p> <p><b>1. Dedalo e Icaro</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Luciano ed il viaggio al di là dei confini reali: il ventre di una balena: Storia Vera libro I</li> <li>2. Luciano e lo sconfinamento dal limite umano a quello animale: Lucio o l'asino, libro I</li> <li>3. Apollonio Rodio ed il superamento della tradizione dell'epos: Argonautiche, libro I</li> <li>4. Apollonio e la visione prometeica di Giasone, perfetto inetto moderno: Argonautiche, libro II</li> <li>5. Foto di tre miti che negano il concetto protagoreo secondo cui "l'uomo è misura di tutte le cose": Dedalo e Icaro, Tantalo e Sisifo</li> <li>6. Tucidide ed il convincimento della superiorità del popolo ateniese: Le Storie libro I; libro II</li> <li>7. Euripide: Ippolito che vuole rispettare i limiti del legame di parentela: Ippolito vv 616-650</li> </ol> <p><b>La Natura e il Progresso</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Età Ellenistica: un'epoca in continuo progredire (foto collage)</li> <li>2. Teocrito e la natura come locus amoenus: Idillio I</li> <li>3. Platone narra il mito di Prometeo e l'avvio del progresso umano: Protagora</li> <li>4. Teocrito e l'impressionistico sentimento della natura: Idillio VII: Le Talisie</li> </ol>
--	--

5. Teocrito e la vita cittadina opposta alla vita in campagna: Idillio XV: Le

Siracusane

6. Luciano e la visione di una natura fantascientifica : Storia Vera, passo tratto dal libro II

7. Tucidide e la politica come techne che aiuta il progresso: Storie libro I

### **L'IO E L'ALTRO TRA ORDINE E CAOS**

1. Tucidide e la visione di Pericle dello straniero: bisogna averne paura o no?: Epitaffio di Pericle

2. Polibio e l'ordine in un governo garantito da un potere ciclico: Storie libro VI

3. Menandro ed il caos determinato da un linguaggio equivoco: La ragazza di Samo,

4. Plutarco: Licurgo e Teseo due diverse posizioni rispetto allo straniero: Vita di Licurgo,

5. Plutarco e la posizione di Teseo verso lo straniero: Vita di Teseo

6. Euripide: Fedra e l'aritmia caotica ad opera di Afrodite: Ippolito primo stasimo, vv 525-542

7. Euripide e la confusione fisica prodotta da un pensiero assurdo: Ippolito primo episodio, vv 198-207

### **ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE**

1. Callimaco, il poeta cortigiano: La chioma di Berenice

2. Plutarco e la bellezza nelle parole consolatorie: Consolatio ad uxorem

3. Plutarco e la figura del grande Alessandro che colloquia con il filosofo Callistene: Vite Parallele: Vita di Alessandro

4. Euripide e l'orrido derivato da un sentimento sbagliato provato da una matrigna per un figliastro: Ippolito, episodio II, vv 659-679

5. Platone e il buon governante spiegato a parole, ma con la forza dell'immagine: il mito della nave: La Repubblica libro VI 488 ss

6. Apollonio Rodio e l'orrore di Medea per l'uccisione del fratello: Argonautiche libro IV

	7. Callimaco e i demoni dei Telchini: Aitia, fr 1: il Prologo			
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper analizzare,interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini e greci in prosa</li> <li>▪ Sapere riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche,lettura e analisi metrica dei testi poetici</li> <li>▪ Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca</li> <li>▪ Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica</li> <li>▪ Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne</li> <li>▪ Approfondire lo studio di un autore,di un'opera attraverso letture critiche</li> </ul>			
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Il docente al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo " insegnamento/apprendimento ":lezione frontale, lezione dialogata,lezione cooperativa,metodo induttivo e deduttivo,lavori di gruppo,problem solving,attività laboratoriale. La produzione scritta ha avuto come oggetto di esercitazione la tipologia di prova presente nell'esame di stato, in particolare la prova mista. Si sono realizzate nell'ambito dell'istituto due prove simulate della seconda prova scritta, secondo quanto stabilito dal MIUR. Per valutare le conoscenze in ambito letterario e le competenze sono state svolte diverse verifiche scritte, incentrate su parti di programma, unità didattiche, su tutto il programma svolto fino a quel momento, brani di opere, e su convegni a cui la classe ha preso parte. Per quanto concerne le verifiche orali, a quelle sommative, eseguite nel trimestre, si sono sostituite nel corso del secondo periodo scolastico verifiche formative mediante brevi e frequenti colloqui su singoli temi. La verifica delle modalità e delle capacità di apprendimento delle conoscenze e di acquisizione delle competenze da parte degli alunni è avvenuto anche frequentemente nel corso delle lezioni attraverso interventi spontanei e/o sollecitati dall'insegnante.</p>			
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA DI VERIFICA ORALE DI LATINO E DI GRECO</b>			
	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
	<b>CONOSCENZA</b>	inadeguata e incerta	0,50	



		approssimativa e frammentaria	1	
		essenziale	1,50	
		nel complesso adeguata e corretta	2	
		adeguata e corretta	2,50	
		completa e corretta	3	
		arricchita da approfondimenti personali	3,5	
	<b>CAPACITÀ COMPETENZA</b>	Elaborazione incoerente e disorganica	0,50	
		Sviluppo elementare e poco organico	1	
		Sviluppo logico lineare con collegamenti semplici	1,50	
		Elaborazione abbastanza coerente e organica; analisi e sintesi nel complesso corrette	2	
		Sviluppo coerente e organico; analisi e sintesi corrette	2,50	
		Sviluppo coerente, organico, ricco di argomentazioni	3	
		Elaborazione e sviluppo originali e critici	3,50	
		<b>USO DEI MEZZI ESPRESSIVI</b>	Lessicalmente improprio e spesso sconnesso sul piano sintattico	1
	Nel complesso corretto e		2	

		appropriato		
		Preciso, appropriato, corretto e personale su tutti i livelli	3	
				TOTALE
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE TRADUZIONI DAL LATINO E DAL GRECO</b>			
	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
	<b>COMPRENSIONE DEL TESTO</b>	Il testo è travisato completamente o è tradotto in minima parte	1	
		Il testo è compreso a tratti e il senso è lacunoso	1,5	
		Il testo è compreso nella sua essenzialità	2	
		Il testo è compreso adeguatamente sia pura con qualche isolato fraintendimento	2,5	
		Il testo è compreso adeguatamente	3	
		Il testo è compreso nella sua interezza	3,5	
	<b>CONOSCENZA E COMPETENZA MORFO-SINTATTICA</b>	Molto lacunosa	1	
		Disorganica e frammentaria	1,5	
		Incerta	2	
		Nell'insieme sufficiente	2,5	
		Soddisfacente, senza gravi errori	3	
		Completa e puntuale	3,5	

	<b>RICODIFICA</b>	Del tutto inadeguata	0	
		Stentata ed approssimativa	1	
		Letterale ed elementare	1,5	
		Corretta nella sintassi ma non sempre appropriata nel lessico	2	
		Corretta nella sintassi e appropriata nel lessico	2,5	
		Rielaborata	3	
				<b>TOTALE</b>
<b>TESTI MATERIALI /</b>	<p><b>E</b> Manuale di Greco Giulio Guidorizzi <b>“Kosmos”</b> L’Universo dei Greci Dal IV secolo all’età cristiana. Cazzulo: L’Ippolito di Euripide  Lettura di testi per il Gutenberg,(per gruppi): G. Guidorizzi: “Ulisse l’ultimo degli eroi” e “Arcipelago,Isole e miti del mare Egeo” di G. Ieranò  <b>Materiali:</b> Luciano di Samosata :Storia Vera;Lucio o l’asino;Apollonio Rodio:le Argonautiche;Foto di tre miti che negano il concetto protagoreo secondo cui “l’uomo è misura di tutte le cose”: Dedalo e Icaro, Tantalo e Sisifo;Tucidide: Le Storie;Euripide: Ippolito;L’età Ellenistica: un’epoca in continuo progredire (foto collage); Teocrito: gli Idilli;Platone: Protagora; la Repubblica; Tucidide: l’Epitaffio di Pericle;Polibio: le Storie;Menandro: le commedie: La ragazza di Samo;Plutarco: Vita di Licurgo, Vita di Teseo; Callimaco, il poeta cortigiano: La chioma di Berenice;Plutarco e la bellezza nelle parole consolatorie: Consolatio ad uxorem; Plutarco e la figura del grande Alessandro che colloquia con il filosofo Callistene: Vite Parallele:Vita di Alessandro; Callimaco: gli Aitia</p>			
<b>STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libri di testo <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Appunti e dispense</li> <li>✓ Video/ /DVD</li> <li>✓ Dizionari opere enciclopediche</li> <li>✓ Personal computer</li> <li>✓ Navigazione in internet</li> </ul> </li> <li>✓ Laboratori <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LIM</li> </ul> </li> </ul>			

## LATINO

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare le attività di analisi, sintesi e deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci in prosa. Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e i registri, e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue classiche e moderne.</li> <li>▪ Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere</li> <li>▪ Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale</li> <li>▪ Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica</li> <li>▪ Saper aggiornare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità nella tradizione di temi e modelli letterari</li> <li>▪ Acquisire l'attitudine alla ricerca e all'approfondimento critico</li> </ul>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p><b>1. Dedalo e Icaro</b></p> <p>Apuleio e l'uomo spinto dal desiderio di volare oltre le sue possibilità umane e reali, ma, ogni volta cade: Le Metamorfosi, libro III</p> <p>Apuleio e l'insaziabile curiositas che fa andare oltre: Metamorfosi, libro IV</p> <p>Apuleio e la curiositas che fa spingere oltre la verità o la ragionevolezza: Metamorfosi, libro I</p> <p>Ovidio e la ribellione del figlio al padre, che pagherà con la vita: Metamorfosi, libro III</p> <p>Tacito e la curiositas di scoprire oltre i limiti delle colonne d'Ercole: Germania, 34</p>
--	--

Seneca ed il disprezzo del vulgus che limita la libertà personale: Epistulae ad Lucilium, libro I

Tacito e la denuncia di un imperatore che non riconosceva i propri limiti e si vantava di essere colto: Annales, libro XV

## 2. La Natura e il Progresso

Plinio il Vecchio e la natura violentata e privata dei suoi minerali preziosi: Naturalis Historia, libro XXXIII

Plinio il Vecchio e la condanna contro l'uomo che in nome del benessere personale aggredisce la natura: Naturalis Historia, libro XXXVI

Virgilio e la natura come madre generosa: Bucoliche, libro IV

Seneca ed il progresso tecnico-scientifico che porta all'avarizia: Epistulae ad Lucilium, 90

Marziale ed il vagheggiamento della vita in campagna: Epigrammi, libro III

Seneca e la natura che dimostra la sua potenza all'uomo: Naturales Quaestiones libro VI

Quintiliano ed il progresso pedagogico: Institutio Oratoria, libro 1

## 3. L'io e l'altro tra ordine e caos

Giovenale e gli stranieri che estromettono i Romani: Satire, 3

Giovenale ed il caos generato dalla corruzione: Satira I

Tacito e la descrizione oggettiva del popolo confinante Roma: i Germani: Germania, 2

Ammiano Marcellino ed il considerare i barbari esseri inferiori: Rerum Gestarum Libri

Tacito e l'attenzione verso un popolo pericoloso per Romani, quasi migliori; i Germani un popolo dalle mille virtù: Germania, 2

Lucano ed il paradosso delle guerre civili che generano caos: Bellum Civile, I

	<p>Tertulliano e quando l'idea del diverso nasce dal pregiudizio di ciò che non si conosce: l' Apologeticum</p> <p><b>4. Orrore e bellezza nella cultura e nel potere</b></p> <p>Petronio e l'incontro con l'horror: un lupo mannaro: Satyricon</p> <p>Seneca e la derisione di Claudio-zucca: Apocolocyntosis, XII, XIV</p> <p>Plinio il Giovane ed il giusto encomio al princeps: Il panegirico a Traiano</p> <p>Marziale e l'ironia sulla bellezza: Epigrammi, libro V</p> <p>Seneca e la clemenza come virtus della saggezza di un imperatore: De Clementia, libro I,3</p> <p>Lucano ed i macabri riti di Eritto: Bellum civile libro VI</p> <p>Giovenale e l'intellettuale saccente: Satira VII</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper analizzare,interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini e greci in prosa</li> <li>▪ Sapere riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche,lettura e analisi metrica dei testi poetici</li> <li>▪ Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca</li> <li>▪ Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica</li> <li>▪ Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne</li> <li>▪ Approfondire lo studio di un autore,di un'opera attraverso letture critiche</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Il docente al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo " insegnamento/apprendimento ":lezione frontale, lezione dialogata,lezione cooperativa,metodo induttivo e deduttivo,lavori di gruppo,problem solving,attività laboratoriale. La</p>

	<p>produzione scritta ha avuto come oggetto di esercitazione la tipologia di prova presente nell'esame di stato, in particolare la prova mista. Si sono realizzate nell'ambito dell'istituto due prove simulate della seconda prova scritta, secondo quanto stabilito dal MIUR. Per valutare le conoscenze in ambito letterario e le competenze sono state svolte diverse verifiche scritte, incentrate su parti di programma, unità didattiche, su tutto il programma svolto fino a quel momento, brani di opere, e su convegni a cui la classe ha preso parte. Per quanto concerne le verifiche orali, a quelle sommative, eseguite nel trimestre, si sono sostituite nel corso del secondo periodo scolastico verifiche formative mediante brevi e frequenti colloqui su singoli temi. La verifica delle modalità e delle capacità di apprendimento delle conoscenze e di acquisizione delle competenze da parte degli alunni è avvenuto anche frequentemente nel corso delle lezioni attraverso interventi spontanei e/o sollecitati dall'insegnante.</p>			
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p><b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA DI VERIFICA ORALE DI LATINO E DI GRECO</b></p>			
	<p><b>INDICATORI</b></p>	<p><b>DESCRITTORI</b></p>	<p><b>PUNTI</b></p>	<p><b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b></p>
	<p><b>CONOSCENZA</b></p>	<p>inadeguata e incerta</p>	<p>0,50</p>	
		<p>approssimativa e frammentaria</p>	<p>1</p>	
		<p>essenziale</p>	<p>1,50</p>	
		<p>nel complesso adeguata e corretta</p>	<p>2</p>	
		<p>adeguata e corretta</p>	<p>2,50</p>	
		<p>completa e corretta</p>	<p>3</p>	
		<p>arricchita da approfondimenti personali</p>	<p>3,5</p>	
	<p><b>CAPACITÀ COMPETENZA</b></p>	<p>Elaborazione incoerente e disorganica</p>	<p>0,50</p>	
		<p>Sviluppo elementare e poco organico</p>	<p>1</p>	
		<p>Sviluppo logico lineare con collegamenti semplici</p>	<p>1,50</p>	
		<p>Elaborazione abbastanza</p>	<p>2</p>	

		coerente e organica; analisi e sintesi nel complesso corrette		
		Sviluppo coerente e organico; analisi e sintesi corrette	2,50	
		Sviluppo coerente, organico, ricco di argomentazioni	3	
		Elaborazione e sviluppo originali e critici	3,50	
	<b>USO DEI MEZZI ESPRESSIVI</b>	Lessicalmente improprio e spesso sconnesso sul piano sintattico	1	
		Nel complesso corretto e appropriato	2	
		Preciso, appropriato, corretto e personale su tutti i livelli	3	
				<b>TOTALE</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE TRADUZIONI DAL LATINO E DAL GRECO</b>			
	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
	<b>COMPrensione DEL TESTO</b>	Il testo è travisato completamente o è tradotto in minima parte	1	
		Il testo è compreso a tratti e il senso è lacunoso	1,5	
		Il testo è compreso nella sua essenzialità	2	
		Il testo è compreso	2,5	



		adeguatamente sia pura con qualche isolato fraintendimento		
		Il testo è compreso adeguatamente	3	
		Il testo è compreso nella sua interezza	3,5	
<b>CONOSCENZA E COMPETENZA MORFO-SINTATTICA</b>		Molto lacunosa	1	
		Disorganica frammentaria	1,5	
		Incerta	2	
		Nell'insieme sufficiente	2,5	
		Soddisfacente, senza gravi errori	3	
		Completa e puntuale	3,5	
	<b>RICODIFICA</b>		Del tutto inadeguata	0
		Stentata ed approssimativa	1	
		Letterale ed elementare	1,5	
		Corretta nella sintassi ma non sempre appropriata nel lessico	2	
		Corretta nella sintassi e appropriata nel lessico	2,5	
		Rielaborata	3	
			<b>TOTALE</b>	
<b>TESTI MATERIALI /</b>	<b>E</b>	<p>Manuale di latino: <b>“Uomini e voci dell’Antica Roma. Dall’età imperiale alla letteratura cristiana”</b> di G.Agnello e A.Orlando.</p> <p>Testo in adozione di classico latino: Seneca: <b>“La saggezza dell’uomo e l’orrore del mondo”</b></p> <p>Lettura di testi latini per il Gutenberg,(per gruppi),”Le dieci parole latine” di N.Gardini</p> <p><b>Materiali:</b> Apuleio: Le Metamorfosi;Ovidio:le Metamorfosi; la</p>		

<p><b><u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Germania; Seneca: le Epistulae ad Lucilium; Tacito: gli Annales; Plinio il Vecchio: la Naturalis Historia ; Virgilio: le Bucoliche; Marziale: gli Epigrammi; Seneca e la natura che dimostra la sua potenza all'uomo: le Naturales Quaestiones; Quintiliano ed il progresso pedagogico: Institutio; l'Oratoria; Giovenale: le Satire; Ammiano Marcellino: il Rerum Gestarum; Lucano: il Bellum Civile; Tertulliano: l'Apologeticum; Petronio: il Satyricon; Seneca: l'Apocolocyntosis; Plinio il Giovane: Il Panegirico a Traiano; Seneca: De Clementia; Lucano: il Bellum civile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libri di testo <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Appunti e dispense</li> <li>✓ Video/ /DVD</li> <li>✓ Dizionari opere enciclopediche</li> <li>✓ Personal computer</li> <li>✓ Navigazione in internet</li> </ul> </li> <li>✓ Laboratori <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LIM</li> </ul> </li> </ul>
--	---

## STORIA

La classe nel suo complesso ha lavorato sempre con grande serietà e dedizione, pur nella diversità dei livelli di profitto raggiunti. Le attività didattiche, comprendenti lezioni frontali partecipate, dibattiti, letture di testi, si sono svolte sempre in un clima di serenità. Purtroppo non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti programmati a inizio anno a causa di una serie di motivazioni esterne, prima fra tutte l'enorme numero di ore curriculari dedicate in questa classe ad attività non direttamente collegate alla didattica ordinaria.

Le verifiche sono state svolte nella modalità del colloquio orale, della durata di circa 15 minuti, e del test scritto, comprendente 3-4 domande a risposta aperta di circa 7-8 righe massime ciascuna.

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Saper collocare nel corretto orizzonte temporale i contenuti delle altre discipline e tutto quanto viene appreso autonomamente.</p> <p>Saper argomentare sugli eventi e processi studiati, utilizzando un lessico corretto.</p> <p>Saper esprimere opinioni complesse e originali sugli avvenimenti storici, e saper riconoscere i loro effetti sul</p>
--	--

	tempo presente.
--	-----------------

<p><b>CONOSCENZE</b> o</p> <p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>1) <b>Dedalo e Icaro:</b> il labirinto della diplomazia –gli intrecci e gli scontri diplomatici all’origine della prima guerra mondiale; il “cordone sanitario” e l’isolamento dell’URSS; l’Italia di Mussolini tra Gran Bretagna e Germania; Il patto Molotov-Ribbentrop. Le idee senza uscita –i nazionalismi di fine ottocento e l’affaire Dreyfus; il mito della razza e il “lebensraum” nella Germania hitleriana.</p> <p>2) <b>La natura e il progresso:</b> la natura –gli sconfinati spazi africani e il colonialismo imperialistico; i nuovi paesaggi urbani nella seconda rivoluzione industriale; il fronte del Carso durante la prima guerra mondiale; l’operazione “Barbarossa” e il “generale inverno”. Il progresso –Taylorismo, Fordismo e nuova organizzazione della produzione industriale; le nuove armi difensive nella prima guerra mondiale; la dottrina economica keynesiana; le nuove armi offensive durante la seconda guerra mondiale.</p> <p>3) <b>L’io e l’altro tra caos e ordine:</b> l’io e l’altro –le motivazioni ideologiche del colonialismo imperialistico; i nuovi partiti di massa –socialisti e cattolici; Trotskij e Stalin –rivoluzione permanente e socialismo in un solo paese; Roosevelt e l’”arsenale delle democrazie” contro i totalitarismi. Caos e ordine –la costituzione di Weimar e la crisi del ’23; il biennio rosso e l’avvento del Fascismo; I ruggenti anni ’20 e la crisi del ’29.</p> <p>4) <b>Orrore e bellezza nella cultura e nel potere:</b> orrore e bellezza –la millenaria cultura indiana e la sati; la millenaria cultura ebraica e la Shoah; la società senza classi e i gulag; il progresso scientifico e la bomba atomica. Cultura e potere –D’Annunzio e l’impresa di Fiume; Goebbels e la propaganda nazista; Zdanov e gli intellettuali in Unione sovietica; la riforma Gentile “la più fascista delle riforme”.</p>
<p><b>ABILITA’:</b></p>	<p>Sapersi orientare agevolmente attraverso la lettura di un documento storico, o di un testo di critica storica.</p> <p>Saper risalire alla data, anche orientativa, di un avvenimento storico non solo attraverso la memoria, ma anche riflettendo su altri avvenimenti ad esso collegati.</p> <p>Saper utilizzare correttamente il lessico proprio della</p>

	disciplina.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale partecipata; lettura in classe di testi a carattere storico, proiezione di immagini esplicative, grafici e carte geografiche; dibattito non codificato orientato al problem solving e all'attualizzazione.
<b><u>CRITERI VALUTAZIONE:</u></b>	<p><b>DI</b> GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI (E SCRITTE A VALENZA ORALE) DI STORIA</p> <p>2 L' alunno non risponde ad alcun quesito, oppure la risposta è del tutto priva di senso logico.</p> <p>3 Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti della verifica. L'esposizione è del tutto confusa e frammentaria, il lessico specifico non è utilizzato, l'alunno è incapace di effettuare qualsivoglia collegamento tra argomenti.</p> <p>4 La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e decisamente lacunosa. L'alunno espone in modo scorretto e rapsodico, con un uso generalmente erroneo della terminologia settoriale, ed è incapace di stabilire nessi logici coerenti tra argomenti.</p> <p>5 L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti. L'esposizione è titubante, manca di organicità, il lessico specifico è utilizzato in maniera approssimativa. L'alunno non riesce a stabilire collegamenti in maniera autonoma.</p> <p>6 L'alunno conosce gli argomenti della verifica in modo complessivamente corretto, ma scarno ed estremamente sintetico. L'alunno utilizza nel complesso correttamente il lessico settoriale, ma l'esposizione è schematica e semplice. I collegamenti che l' alunno riesce a istituire sono solo quelli più immediati ed evidenti, ed è del tutto insussistente la dimensione dell'approfondimento personale e della rielaborazione critica.</p> <p>7 Ha una conoscenza sostanzialmente corretta e abbastanza completa dei contenuti. L'alunno espone in modo coerente e corretto, con un lessico in genere appropriato. La ricchezza dell'argomentazione è discreta, così come la capacità di istituire nessi coerenti tra argomenti. La profondità del livello di rielaborazione critica non è molto elevata.</p> <p>8 L' alunno conosce in maniera organica e completa gli argomenti della verifica. L'esposizione è corretta e articolata, la terminologia settoriale è utilizzata in maniera</p>

	<p>precisa. L' alunno riesce agevolmente a effettuare collegamenti pertinenti tra i diversi argomenti. È buono anche il livello di rielaborazione critica degli argomenti studiati.</p> <p>9 Conosce i temi trattati in modo completo e approfondito. L'alunno espone in maniera ricca, elaborata e particolareggiata, con un lessico settoriale usato sempre in modo appropriato. I nessi tra i diversi argomenti sono sovente acuti e sono istituiti in maniera naturale. La rielaborazione critica degli argomenti è profonda, e non manca un certo grado di approfondimento personale.</p> <p>10 Conosce i temi trattati in modo organico, completo, dettagliato ed estremamente approfondito. L' esposizione è fluida, ricca e articolata, il lessico specifico è utilizzato sempre in maniera pertinente e la conoscenza del significato dei termini utilizzati è profonda. I nessi logici istituiti tra i vari argomenti sono acuti e illustrati nel dettaglio, la rielaborazione critica è estremamente profonda ed è accompagnata anche da un notevole lavoro di approfondimento personale.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI</b> / <b>STRUMENTI</b> <b>ADOTTATI:</b></p>	<p><b>Testo adottato:</b> M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Storia. Concetti e connessioni</i>, volume 3, Pearson.</p> <p><b>Strumenti adottati:</b> LIM, altri testi.</p> <p><b>Materiali:</b> DEDALO E ICARO -testo del "J'accuse" di Zola; carta tattica del piano Schlieffen e del piano XVII; brani dal "Mein Kampf" di Hitler. LA NATURA E IL PROGRESSO – carta tattica dell'operazione "Barbarossa"; grafico moltiplicatore keynesiano; foto panzer tedesco. L'IO E L'ALTRO TRA CAOS E ORDINE –"Il fardello dell'uomo bianco" di Kipling; estratto "Carta Atlantica"; foto iperinflazione tedesca; estratto "discorso del bivacco". ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE –testo leggi Norimberga; estratto costituzione russa; foto fungo atomico; manifesto propaganda tedesco.</p>

## FILOSOFIA

La classe nel suo complesso ha lavorato sempre con grande serietà e dedizione, pur nella diversità dei livelli di profitto raggiunti. Le attività didattiche, comprendenti lezioni frontali partecipate, dibattiti, letture di testi, si sono svolte sempre in un clima di serenità.

Purtroppo non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti programmati a inizio anno a causa di una serie di motivazioni esterne, prima fra tutte l'enorme numero di ore curriculari dedicate in questa classe ad attività non direttamente collegate alla didattica ordinaria.

Le verifiche sono state svolte nella modalità del colloquio orale, della durata di circa 15 minuti, e del test scritto, comprendente 3-4 domande a risposta aperta di circa 7-8 righe massime ciascuna.

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Saper cogliere le peculiari strutture del pensiero contemporaneo, mettendole in relazione con la realtà attuale e le sue problematiche.</p> <p>Saper individuare nessi logici interdisciplinari tra i contenuti del pensiero filosofico contemporaneo e quelli di altre discipline.</p> <p>Saper elaborare criticamente argomentazioni complesse e originali su tematiche attuali, utilizzando le conoscenze apprese.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Dedalo e Icaro:</b> la dialettica hegeliana e l'assoluto; il "velo di Maya" di Schopenhauer; la genesi della morale in Nietzsche; l'inconscio e i sogni in Freud.</li> <li>2) <b>La natura e il progresso:</b> la filosofia della natura e il suo superamento in Hegel; la critica di Marx a Malthus; il materialismo storico e la lotta di classe in Marx; i tre stadi e il progresso in Comte; l'Oltreuomo in Nietzsche; l'Es in Freud.</li> <li>3) <b>L'io e l'altro tra caos e ordine:</b> Identità, differenza, contraddizione nella scienza della logica di Hegel; l'alienazione e la coscienza di classe in Marx; la sociologia e l'ordine in Comte; il dionisiaco e l'apollineo in Nietzsche.</li> <li>4) <b>Orrore e bellezza nella cultura e nel potere:</b> l'arte in Hegel; l'arte in Schopenhauer; angoscia, disperazione e fede in Kierkegaard; l'ideologia e la sovrastruttura in Marx; la cultura della decadenza e la volontà di potenza in Nietzsche.</li> </ol>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Saper utilizzare correttamente il lessico specifico della filosofia.</p> <p>Saper individuare i vari possibili significati dei termini filosofici, specialmente in riferimento al loro utilizzo</p>

	<p>peculiare nei vari autori.</p> <p>Sapersi orientare in maniera fluida attraverso testi filosofici anche complessi.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale partecipata; lettura in classe di testi a carattere filosofico, proiezione di immagini esplicative, mappe concettuali e tabelle; dibattito non codificato orientato al problem solving e all'attualizzazione.
<b><u>CRITERI VALUTAZIONE:</u></b>	<p><b>DI</b> GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI (E SCRITTE A VALENZA ORALE) DI FILOSOFIA</p> <p>2 L' alunno non risponde ad alcun quesito, oppure la risposta è del tutto priva di senso logico.</p> <p>3 Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti della verifica. L'esposizione è del tutto confusa e frammentaria, il lessico specifico non è utilizzato, l'alunno è incapace di effettuare qualsivoglia collegamento tra argomenti.</p> <p>4 La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e decisamente lacunosa. L'alunno espone in modo scorretto e rapsodico, con un uso generalmente erroneo della terminologia settoriale, ed è incapace di stabilire nessi logici coerenti tra argomenti.</p> <p>5 L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti. L'esposizione è titubante, manca di organicità, il lessico specifico è utilizzato in maniera approssimativa. L'alunno non riesce a stabilire collegamenti in maniera autonoma.</p> <p>6 L'alunno conosce gli argomenti della verifica in modo complessivamente corretto, ma scarno ed estremamente sintetico. L'alunno utilizza nel complesso correttamente il lessico settoriale, ma l'esposizione è schematica e semplice. I collegamenti che l' alunno riesce a istituire sono solo quelli più immediati ed evidenti, ed è del tutto insussistente la dimensione dell'approfondimento personale e della rielaborazione critica.</p> <p>7 Ha una conoscenza sostanzialmente corretta e abbastanza completa dei contenuti. L'alunno espone in modo coerente e corretto, con un lessico in genere appropriato. La ricchezza dell'argomentazione è discreta, così come la capacità di istituire nessi coerenti tra argomenti. La profondità del livello di rielaborazione critica non è molto elevata.</p>

	<p>8 L' alunno conosce in maniera organica e completa gli argomenti della verifica. L'esposizione è corretta e articolata, la terminologia settoriale è utilizzata in maniera precisa. L' alunno riesce agevolmente a effettuare collegamenti pertinenti tra i diversi argomenti. È buono anche il livello di rielaborazione critica degli argomenti studiati.</p> <p>9 Conosce i temi trattati in modo completo e approfondito. L'alunno espone in maniera ricca, elaborata e particolareggiata, con un lessico settoriale usato sempre in modo appropriato. I nessi tra i diversi argomenti sono sovente acuti e sono istituiti in maniera naturale. La rielaborazione critica degli argomenti è profonda, e non manca un certo grado di approfondimento personale.</p> <p>10 Conosce i temi trattati in modo organico, completo, dettagliato ed estremamente approfondito. L' esposizione è fluida, ricca e articolata, il lessico specifico è utilizzato sempre in maniera pertinente e la conoscenza del significato dei termini utilizzati è profonda. I nessi logici istituiti tra i vari argomenti sono acuti e illustrati nel dettaglio, la rielaborazione critica è estremamente profonda ed è accompagnata anche da un notevole lavoro di approfondimento personale.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p><b>Testo adottato:</b> N. Abbagnano, G. Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, volume 3, Paravia.</p> <p><b>Strumenti adottati:</b> LIM, altri testi.</p> <p><b>Materiali:</b> DEDALO E ICARO –grafico a spirale chiusa rappresentante la dialettica hegeliana; brano dalla “Genealogia della morale” di Nietzsche; brano dall’”Interpretazione dei sogni” di Freud. LA NATURA E IL PROGRESSO –brano di critica a Malthus nel “Capitale” di Marx; brano dal “Manifesto” di Marx; brani dallo “Zarathustra” di Nietzsche; brano da “L’Io e l’Es” di Freud. L’IO E L’ALTRO TRA CAOS E ORDINE –brano dalla “Scienza della logica” di Hegel; brano dai “Manoscritti” di Marx; brano dalla prefazione dello “Zarathustra” di Nietzsche. ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE –brano da “Il concetto dell’angoscia” di Kierkegaard; brano da l’”Ideologia tedesca” di Marx”; brano da “La volontà di potenza” di Nietzsche.</p>



## MATEMATICA

Con l'insegnamento della matematica si è proseguito ed ampliato il processo di preparazione scientifica e culturale degli allievi, già avviato nel corso degli anni precedenti, nella consapevolezza che la disciplina concorre allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale degli allievi, indipendentemente da quelle che saranno le scelte future di ciascuno, anche al fine di favorire una logica di intersezione tra i saperi che rimandi all'unitarietà della conoscenza e che consenta un'elaborazione critica della realtà contemporanea. L'azione didattica si è svolta avendo sempre cura di presentare i contenuti con un linguaggio a loro accessibile, sostenendoli con esemplificazioni, visualizzazioni e collegamenti di concetti. La prima parte di ogni lezione è stata riservata alla discussione sulle difficoltà incontrate nello studio domestico ed ampio spazio è stato dedicato alle esercitazioni in classe, tenendo conto del ritmo di apprendimento di ciascuno, sempre in un clima sereno e collaborativo. All'interno della classe si possono individuare alcune fasce di livello diversificato: un gruppo di allievi si è sempre dimostrato curioso, vivace, pronto a recepire qualunque proposta didattica ed ha offerto una partecipazione propositiva, proficua e costruttiva dimostrando serietà ed impegno costante per l'intero iter scolastico. Un gruppo di allievi, pur essendo caratterizzato da una minore propensione verso le due discipline, si è comunque mostrato disponibile al dialogo educativo ed ha evidenziato costante desiderio di superare le incertezze, applicandosi con apprezzabile volontà e tenacia. Infine, qualche allievo si è rivelato poco motivato ed è stato necessario guidarlo e sostenerlo e adeguatamente stimolato, si è reso disponibile ai suggerimenti ed ha comunque dimostrato un certo coinvolgimento nelle varie attività.

Le verifiche sono state effettuate attraverso periodiche esercitazioni scritte e prove orali, ma anche attraverso domande, interventi, momenti di colloquio. In particolare le verifiche orali sono servite a stimolare l'uso del linguaggio specifico delle discipline, a valutare la capacità di ragionamento e sono stati momenti importanti per la chiarificazione di eventuali limiti o inesattezze nella preparazione di ciascuno.

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Competenza nell'uso delle conoscenze teoriche acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche nuove e nell'uso della terminologia scientifica specifica.</p> <p>Competenza nell'utilizzare in modo responsabile le proprie conoscenze anche nella gestione di se stessi, in quanto cittadini impegnati e che esercitano un ruolo costruttivo nella moderna società della conoscenza.</p> <p>Competenza nel comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</p>
--	---

<b>CONOSCENZE</b>	<b>o DEDALO E ICARO</b> LIMITI: definizioni e interpretazioni geometriche.
-------------------	---

<b>CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b>	Funzioni continue in un punto e calcolo dei limiti. <b>L'IO E L'ALTRO TRA CAOS E ORDINE</b> Teorema del confronto e della permanenza del segno. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Archi associati. <b>ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE</b> Dominio di una funzione. Simmetria nelle funzioni; funzioni pari e funzioni dispari. Teoremi sui triangoli rettangoli e area di un triangolo. <b>NATURA E PROGRESSO</b> Concetto di funzione e classificazione. Asintoti orizzontali e asintoti verticali.
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezioni frontali, organizzate il più possibile in forma dialogica e problematica, con la partecipazione attiva degli allievi, esercitazioni guidate, questionari, semplici problemi, trattazione sintetica di argomenti, approfondimenti e pause didattiche finalizzate al recupero.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per la valutazione progressiva e finale sono stati presi in considerazione gli esiti delle verifiche e la continuità nella rielaborazione personale a casa, si è tenuto conto anche del livello di partenza e delle attitudini individuali, dell'interesse e della partecipazione oltre che del grado di interiorizzazione dei contenuti, del loro arricchimento con contributi personali e del possesso di strutture e metodi. Elemento positivo è stata la disponibilità agli approfondimenti in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Testi utilizzati: "Matematica .azzurro 5" - M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi, ed. Zanichelli. Altri strumenti: riviste, LIM.

## FISICA

Con l'insegnamento della fisica si è proseguito ed ampliato il processo di preparazione scientifica e culturale degli allievi, già avviato nel corso degli anni precedenti, nella consapevolezza che la disciplina concorre allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale degli allievi, indipendentemente da quelle che saranno le scelte future di ciascuno, anche al fine di favorire una logica di intersezione tra i saperi che rimandi all'unitarietà della conoscenza e che consenta un'elaborazione critica della realtà contemporanea. Lo studio della fisica è stato condotto facendo riferimento ad

esperienze che rientrano nel quadro della sperimentazione quotidiana degli allievi. Si è fatto spesso uso di cenni storici, allo scopo di far comprendere non solo l'evoluzione passata del pensiero scientifico, che indiscutibilmente è legato a quello della cultura nel suo complesso e quindi alla società, ma anche la natura non definitiva della fisica attuale e il contributo che le discipline scientifiche hanno dato al progresso dell'umanità. All'interno della classe si possono individuare alcune fasce di livello diversificato: un gruppo di allievi si è sempre dimostrato curioso, vivace, pronto a recepire qualunque proposta didattica ed ha offerto una partecipazione propositiva, proficua e costruttiva dimostrando serietà ed impegno costante per l'intero iter scolastico. Un gruppo di allievi, pur essendo caratterizzato da una minore propensione verso le due discipline, si è comunque mostrato disponibile al dialogo educativo ed ha evidenziato costante desiderio di superare le incertezze, applicandosi con apprezzabile volontà e tenacia. Infine, qualche allievo si è rivelato poco motivato ed è stato necessario guidarlo e sostenerlo e adeguatamente stimolato, si è reso disponibile ai suggerimenti ed ha comunque dimostrato un certo coinvolgimento nelle varie attività.

Le verifiche sono state effettuate attraverso periodiche esercitazioni scritte e prove orali, ma anche attraverso domande, interventi, momenti di colloquio. In particolare le verifiche orali sono servite a stimolare l'uso del linguaggio specifico delle discipline, a valutare la capacità di ragionamento e sono stati momenti importanti per la chiarificazione di eventuali limiti o inesattezze nella preparazione di ciascuno.

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Sa vagliare e recepire criticamente le informazioni scientifiche, effettuando valutazioni autonome complete ed approfondite.</p> <p>Sa mettere in discussione le proprie conoscenze di fronte a fatti e fenomeni nuovi, derivante dalla consapevolezza che non esiste la verità assoluta.</p> <p>Sa individuare e comprendere il ruolo che la fisica gioca nel mondo reale.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>TERMODINAMICA E ONDE</p> <p>TERMODINAMICA: modello molecolare e cinetico della materia; scambi di energia; energia interna; lavoro del sistema; principi della termodinamica e applicazioni (motore dell'auto e frigorifero); rendimento di una macchina termica</p> <p>ONDE E SUONO: onde periodiche e onde sonore; caratteristiche del suono; limiti dell'udibilità; eco</p>
--	---

	<p><b>ELETTROMAGNETISMO</b></p> <p><b>LE CARICHE ELETTRICHE:</b> elettrizzazione per strofinio; conduttori e isolanti; carica elettrica; legge di Coulomb; elettrizzazione per induzione; polarizzazione</p> <p><b>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE:</b> vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; linee del campo elettrico; flusso di campo elettrico; teorema di Gauss; energia elettrica; differenza di potenziale; condensatore piano</p> <p><b>LA CORRENTE ELETTRICA:</b> intensità della corrente; generatori di corrente; circuiti elettrici; leggi di Ohm; resistori in serie e in parallelo; studio dei circuiti.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezioni frontali, organizzate il più possibile in forma dialogica e problematica, con la partecipazione attiva degli allievi, esercitazioni guidate, questionari, semplici problemi, trattazione sintetica di argomenti, approfondimenti e pause didattiche finalizzate al recupero.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per la valutazione progressiva e finale sono stati presi in considerazione gli esiti delle verifiche e la continuità nella rielaborazione personale a casa, si è tenuto conto anche del livello di partenza e delle attitudini individuali, dell'interesse e della partecipazione oltre che del grado di interiorizzazione dei contenuti, del loro arricchimento con contributi personali e del possesso di strutture e metodi. Elemento positivo è stata la disponibilità agli approfondimenti in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Testi utilizzati: Le traiettorie della fisica azzurro” – U.Amaldi, ed. Zanichelli.  Altri strumenti: dvd di “fisica interattiva, riviste, LIM.

## INGLESE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</b>	Leggere e comprendere un testo in lingua originale, facendo riferimento al contesto storico-culturale di riferimento.
--	---

<b><u>disciplina:</u></b>	<p>Commentare, in forma scritta o orale, testi analizzati ed evidenziare messaggi e significati profondi o non espliciti che richiedono una particolare capacità di argomentazione in lingua originale.</p> <p>Scrivere sapendo utilizzare i diversi registri linguistici e le diverse strutture dei testi da produrre ( essay, summary, article, review)</p> <p>Comprendere e saper riportare, argomentandoli, i messaggi veicolati durante l'ascolto di conversazioni o commenti di native speakers attraverso registrazioni o video.</p> <p>Fare connessioni tra i diversi autori studiati mettendo in relazione idee, punti di vista, elaborazioni stilistiche e contenutiste.</p>
---------------------------	--

<b>CONOSCENZE</b>	<b>o</b>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>1) Dedalo e Icaro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• William Blake: <i>The Tyger</i> e il “sublime” dell’andare oltre il limite.</li> <li>• Il Romanticismo inglese e i suoi miti: Prometeo, l’oceano Pacifico.</li> <li>• Frankenstein or the Modern Prometheus, Mary Godwin Shelley;</li> <li>• Prometheus Unbound, P. B. Shelley;</li> <li>• Prometheus; The Island or Christian and his Comrades, G. G. Byron.</li> <li>• J. Joyce e il “metodo mitico” per ridare senso al presente: Ulysses, alcune note.</li> <li>• J. Joyce e “Dedalus” – The Portrait of the Artist as a Young Man.</li> </ul> <p><b>2) La natura e il progresso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• W. Blake e gli effetti devastanti del progresso economico sull’uomo: London.</li> <li>• M. Shelley e i rischi del progresso scientifico: Frankenstein or the Modern Prometheus;</li> <li>• W. Wordsworth e la natura come fonte di ispirazione morale e spirituale: Daffodils;</li> <li>• C. Dickens e l’altra faccia del progresso industriale: Oliver Twist.</li> <li>• Dickens e lo squallore del progresso economico:</li> </ul>

	<p>Hard Times.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• T. Hardy, l'indifferenza della natura al difficile e tormentato destino dell'uomo: Tess of the D'Urbervilles.</li> <li>• J. Conrad e il cuore di tenebra dell'uomo occidentale che si perde nella "wilderness" dell'Africa</li> </ul> <p><b>3) L'io e l'altro tra caos e ordine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Londra, città caotica e infernale: London, W. Blake; Coketown da Hard Times, C. Dickens.</li> <li>• S. T. Coleridge, il caos e il ripristino dell'armonia del tutto attraverso lo sguardo compassionevole- The Rime of the Ancient Mariner.</li> <li>• M. Shelley e il rifiuto del diverso, Frankenstein or the Modern Prometheus.</li> <li>• R. L. Stevenson e la personalità scissa: The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde.</li> <li>• O. Wilde e il lato oscuro del sé: The Picture of Dorian Gray.</li> <li>• J. Joyce e il caos psicologico che diventa paralisi, Dubliners.</li> <li>• J. Joyce e la fuga dal labirintico caos di Dublino per raggiungere la dimensione artistica: The Portrait of the Artist as a Young Man</li> </ul> <p><b>4) Orrore e bellezza nella cultura e nel potere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• W. Blake e i "complementary opposites" come necessità di perseguire una visione di equilibrio: The Lamb, The Tyger;</li> <li>• W. Blake e il potere distruttivo della cultura e delle istituzioni : London;</li> <li>• C. Dickens e l'educazione vittoriana : Hard Times;</li> <li>• O. Wilde e la cultura repressiva nell'Inghilterra vittoriana: The Ballad of Reading Gaol.</li> <li>• O. Wilde e il "compromesso vittoriano", ovvero la bellezza come maschera dell'orrore: The Picture of Dorian Gray.</li> <li>• J. Conrad e l'orrore del colonialismo britannico: Heart of Darkness.</li> <li>• J. Joyce e la necessità di prendere le distanze dalla cultura di origine per perseguire la propria emancipazione culturale: The Portrait of the Artist as a Young Man.</li> </ul>
	<p>Saper presentare un autore contestualizzandolo nel periodo storico-culturale di riferimento e facendo riferimento ai testi</p>

<b>ABILITA':</b>	<p>analizzati.</p> <p>Saper connettere argomenti, tematiche e autori a partire dal tema di riferimento, Dedalo e Icaro.</p> <p>Saper utilizzare correttamente il lessico specifico dell'ambito letterario per argomentare su autori e testi studiati.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale partecipata.</p> <p>Lettura e analisi di testi poetici o narrativi.</p> <p>Commento critico attraverso letture, riassunti, note-taking sulla base di spiegazioni nella lingua di studio, esercizi funzionali allo sviluppo del pensiero critico nonché alla pratica di lessico e strutture linguistiche utili ai fini dell'argomentazione linguistico-contenutistica di ambito letterario.</p> <p>Ascolto di brani dalla voce di native speakers per sviluppare negli studenti la corretta pronuncia e intonazione della lingua di studio.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le attività di lavoro si sono basate sulla centralità degli studenti e hanno costituito, quindi, per sé stesse, un test. Quotidianamente si è avuto modo di monitorare il grado di apprendimento e di motivazione dei singoli attraverso le continue esercitazioni e conversazioni sulla base di letture adeguate e funzionali alle competenze da sviluppare e di testi selezionati sulla base del tema di istituto, Dedalo e Icaro. Periodicamente si sono effettuati test scritti e orali per procedere ad una verifica più oggettiva della preparazione degli studenti che hanno avuto modo di esercitare le loro abilità anche ai fini del colloquio dell'esame di Stato.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Compact Performer Culture &amp; Literature.</p> <p>Training for successful invals; Invals Trainer.</p> <p>James Joyce-Scrivere pericolosamente: riflessioni su vita, arte, letteratura. Federico Sabatini</p> <p>Lim; cd-audio; fotocopie da testi vari.</p>

## SCIENZE NATURALI

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Partendo dell'idea che l'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo principale di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere la conoscenza del mondo naturale che si integra con quello delle attività umane, l'insegnamento delle Scienze Naturali ha avuto la finalità di sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i fenomeni fisici e chimici negli eventi quotidiani e come componenti delle grandi trasformazioni biologiche.</li> <li>- Rendere consapevoli della grande complessità dei viventi e del ruolo cardine del codice genetico.</li> <li>- Comprendere le caratteristiche dell'organismo come sistema complesso in equilibrio dinamico con l'ambiente che lo circonda.</li> <li>- Usare la specificità del linguaggio scientifico con padronanza e consapevolezza.</li> <li>- Confrontare le proprie idee con quelle degli altri attraverso un atteggiamento critico per procedere nel modo migliore verso un lavoro organizzato.</li> <li>- Acquisire un comportamento responsabile nei confronti della salute e dell'ambiente.</li> </ul>
---	--

<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Itinerari didattici comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DEDALO E ICARO La chimica del carbonio, dall'ibridazione agli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini: nomenclatura, principali reazioni di preparazione, isomerie, proprietà chimiche e fisiche.</li> <li>- NATURA E PROGRESSO La chimica delle soluzioni partendo dal meccanismo di dissoluzione. Proprietà colligative. Calcolo del ph. Biotecnologie.</li> <li>- L'IO E L'ALTRO TRA ORDINE E CAOS La teoria degli acidi e delle basi nel suo sviluppo storico con particolare attenzione all'anfoterismo di sostanze come acqua e amminoacidi. Isomeria geometrica e isomeria ottica.</li> </ul>
--	--



	<p>- ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE</p> <p>Carbonio, elemento “chiave della vita”: bellezza dei suoi composti biologici (zuccheri, grassi, proteine, acidi nucleici) e orrore nella pericolosità dei derivati inquinanti e cancerogeni di vari composti organici.</p>
<b><u>ABILITA’:</u></b>	<p>Grazie agli obiettivi caratteristici dell’ insegnamento delle scienze che mirano a rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologia correlati con i contenuti culturali e sociali, le abilità che si sono sviluppate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale.</li> <li>- Saper riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni della materia a partire dall’ esperienza.</li> <li>- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> <li>- Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.</li> <li>- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni sui risultati ottenuti.</li> <li>- Saper cogliere le relazioni tra i vari saperi, interpretare testi e porsi in modo critico di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L’apprendimento dei contenuti è avvenuto con lezioni frontali, partendo dall’analisi dell’argomento per arrivare allo studio particolareggiato dei fenomeni collegati.</p> <p>Didattica laboratoriale per sperimentare e definire modelli interpretativi da valutare criticamente. Lavori di gruppo per discutere, anche con l’aiuto di supporti multimediali, contenuti pluridisciplinari di testi, opportunamente selezionati, per approfondire le tematiche portanti del “Progetto Gutenberg” .</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Partendo dalla valutazione delle preconoscenze si è misurato, per ogni allievo, il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Le verifiche, sia orali che scritte, sono state effettuate</p>

	attraverso analisi di problemi, osservazioni e descrizioni di fenomeni. La valutazione è avvenuta mediante l'uso di apposite griglie (allegate nel PTOF) per le prove semistrutturate; sono state valutate tra l'altro le abilità metacognitive quali, ad esempio, la capacità di reperire informazioni, di utilizzare testi e manuali e di ricercare fonti utili allo svolgimento degli elaborati.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Passannanti- Sbriziolo- “Noi e la Chimica: dagli atomi alle trasformazioni” . Ed. Tramontana.</li> <li>- Passannanti- Sbriziolo- Lombardo - “Noi e la Chimica: dalle biomolecole al metabolismo” . Ed. Tramontana.</li> <li>- L. Simonetti- “La scienza in tribunale” . Ed. Fandango libri.</li> <li>- C.A.Redì- M. Monti- “Genomica sociale” . Ed. Carocci.</li> <li>- C.A.Redì- M. Monti- “Migrazioni: cellule e genomi” . Ed. Ibis.</li> </ul> <p>Oltre ai testi, i materiali usati sono quelli in dotazione dell' Istituto.</p>

## SCIENZE MOTORIE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.</p>
--	---

<b>CONOSCENZE CONTENUTI</b>	o DEDALO E ICARO: Il desiderio di arrivare sempre più in alto anche nello sport induce l' atleta a ricorrere a sostanze che il più delle volte hanno lo stesso valore delle ali di Icaro.
-----------------------------	---

<p><b>TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il doping.</p> <p>NATURA E PROGRESSO: Le attività in ambiente naturale: orienteering, bicicletta, trekking, arrampicata sportiva e gli sport con la tavola si sono tutti adeguati alla tecnologia con attrezzature sempre più sofisticate nel rispetto della natura.</p> <p>IO E L'ALTRO TRA ORDINE E CAOS: Lo sport come mezzo di aggregazione, accettazione e inclusione. Le paraolimpiadi.</p> <p>ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE: L'esasperazione del culto fisico finalizzato alla bellezza personale a volte può apparire orrore agli occhi degli altri. Il Culturismo.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>La metodologia utilizzata si basa su lezioni frontali, lavori di gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca. Negli sport individuali e di squadra il carattere di competitività deve realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il docente ritiene opportuno far ricorso principalmente all'osservazione sistematica del comportamento degli alunni, all'interno di contesti formali, non formali ed informali. Le prove formative e sommative valuteranno l'andamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari.</p>

## STORIA DELL'ARTE

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</b></p>	<p>Sapersi esprimere in maniera fluida utilizzando il registro comunicativo proprio dell'arte.</p> <p>-Saper porre opere ed artisti in relazione con il loro</p>
---	--

<b>disciplina:</b>	contesto storico-geografico e culturale.  - riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi artistici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
--------------------	--

<b>CONOSCENZE</b>	<b>o</b>	<b>Dedalo e Icaro:</b> la rappresentazione di Dedalo e Icaro nella scultura di Canova;  <b>La natura e il progresso:</b> il modernismo rappresentato dagli impressionisti;  <b>Io e l'altro tra ordine e caos:</b> l'ordine e il caos attraverso le opere di Picasso;  <b>Orrore e bellezza nella cultura e nel potere:</b> Dalì e l'espressione dell'orrore.
<b>CONTENUTI</b>		
<b>TRATTATI:</b>  (anche attraverso <b>UDA o moduli)</b>		
<b>ABILITA':</b>		-Saper individuare soggetti, temi e tecniche espressive di un'opera d'arte.  - utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche.  -Saper utilizzare i termini specifici, conosciuti, della disciplina.
<b>METODOLOGIE:</b>		Interrogazioni e test tradizionali; esercizi di riconoscimento da fotografie; visite a mostre, musei, monumenti per una visione diretta degli oggetti studiati.
<b>CRITERI</b>	<b>DI</b>	La valutazione è correlata a vari parametri, in considerazione:  - dell'impegno e della partecipazione;  - dell'acquisizione e dell'elaborazione delle conoscenze;  - dell'autonomia nello studio e nell'approfondimento critico;  -del livello delle competenze e delle capacità maturate.
<b>VALUTAZIONE:</b>		
<b>TESTI e MATERIALI</b>		<b>TESTI IN ADOZIONE:</b> Segni d' arte 3-Dal barocco al tardo ottocento; Segni d' arte 4 - Dal tardo ottocento ai giorni nostri.
<b>STRUMENTI</b>		
<b>ADOTTATI:</b>		

## RELIGIONE

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Gli allievi individuano, nella vita e negli insegnamenti di Gesù, spunti di riflessione per elaborare un proprio progetto di vita.</p> <p>Gli allievi colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Gli allievi interiorizzano il "Comandamento dell'Amore", centro della fede cristiana, al fine di elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Gli allievi sviluppano un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Gli allievi, a partire dal contesto in cui vivono, sanno interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Gli allievi riconoscono l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>DEDALO E ICARO: Il comandamento dell'amore.</p> <p>LA NATURA E IL PROGRESSO: Fede, cultura, progresso e scienza.</p> <p>IO E L'ALTRO TRA ORDINE E CAOS: Stranieri in mezzo a noi: il fondamentalismo.</p> <p>ORRORE E BELLEZZA NELLA CULTURA E NEL POTERE: Il Concilio Ecumenico Vaticano II.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Gli allievi sono in grado di approfondire l'identità storica, la predicazione e le opere di Gesù e correlarle alla fede</p>

	<p>cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio, il Salvatore.</p> <p>Gli allievi sono in grado di analizzare l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, evidenziando i vari aspetti del rapporto società-religione e riconoscendo nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa.</p> <p>Gli allievi sono in grado di giustificare e sostenere le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.</p> <p>Gli allievi sono in grado di motivare le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Gli allievi sono in grado di sperimentare relazioni serene con gli altri, anche se appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Gli allievi sono in grado di individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Attività di ricerca su PC e LIM; lezione frontale; lezione partecipata; cooperative Learning.

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione (dal PTOF)

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. “ Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti. “Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico - specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi. “Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Secondo quanto esplicita il DPR 122/2009, art. 1, c.3, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

## **8.2 Criteri attribuzione crediti (dal PTOF)**

Le norme di riferimento per il Credito scolastico (CS) e del Credito formativo (CF) sono L. 425 del 10/11/1997; D.P.R. 23 luglio 1998 n.323; D.M. n.49 del 24 febbraio 2000; O.M. n. 43 dell'11 aprile 2002, il D.M. n.42 del 22 maggio 2007, il D.M. n.99/2009 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) è compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art.15 - Attribuzione del credito scolastico Tabella A allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23/07/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007 e da D.M. 99/2009 ) .

CREDITO SCOLASTICO (candidati interni -max 40 punti). M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella sopraindicata, va espresso in numero intero. Al credito scolastico concorrono i seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica. È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori agli 8 nel primo trimestre (44 ore) oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori a 19 (104 ore). Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo trimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 99/2009 e della relativa tabella allegata, pur riconoscendo ai singoli

Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

- 1) Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni: a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi); b) viene deliberata l'ammissione all'unanimità, non ci sono crediti formativi, la Media dei voti è uguale a 6 per la prima banda di oscillazione e inferiore o uguale ai seguenti valori rispettivamente per la seconda e terza banda di punteggio crediti: 6,5 7,5;
- 2) Si assegna il punteggio MASSIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti se: a) l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata all'unanimità e la Media dei voti è superiore ai seguenti valori rispettivamente per la seconda e terza banda di punteggio crediti: 6,5 7,5; b) l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata all'unanimità, sono presenti crediti formativi coerenti con il corso di studi o riconosciuti dalla normativa vigente; oppure sono valutati positivamente l' assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e la Media dei voti è uguale a 6 per la prima banda di oscillazione e inferiore o uguale ai seguenti valori rispettivamente per la seconda e terza banda di punteggio crediti: 6,5 7,5; c) indipendentemente dalla presenza di crediti formativi e dalla Media dei voti per le ultime due bande di oscillazione di punteggio crediti. L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Formativo (CF) è sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno sulla base dei seguenti criteri: Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi); Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale); attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un impegno settimanale minimo di 6 ore. Si riconoscono in particolare le seguenti attività: -attività lavorativa -lavoro estivo guidato -attività sportive -corsi di lingue finalizzati alla certificazione a livello europeo -attività di volontariato -patente europea del computer.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto, sono riconosciute le seguenti attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali e di volontariato promosse dall'istituto. Si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti: -attività di orientamento -corsi di lingue- alternanza scuola-lavoro con esito positivo -partecipazione a concorsi banditi dall'istituto -ospitalità stranieri, programmi Erasmus+ o altri programmi europei/internazionali -olimpiadi/concorsi relativi alle materie disciplinari -attività di peer educator -attività pomeridiane di teatro -partecipazione a progetti dell'istituto che comportino un impegno extracurricolare minimo di 10 ore.



### 8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

#### PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Adeguatezza</b> (max 10)		<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b> <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>Caratteristiche del contenuto</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> - <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b> - <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>Organizzazione del testo</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>Lessico e stile</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9)	

			- un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>Unanimità/Maggioranza-</b>				<b>TOTALE</b>
<b>Punteggio massimo 20 - Soglia di sufficienza 12</b>				<b>.... /100</b>
<b>Il punteggio finale deve essere espresso da un numero intero. Lo 0,5 si arrotonda per eccesso</b>				

La Commissione


Il Presidente.....

## PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b> <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	

		<b>Punti 20</b>		
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		<b>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</b> <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE (max 15)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTENZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>Unanimità/Maggioranza-</b>				<b>TOTAL E</b> .... /100 ..../20
<b>Punteggio massimo 20 - Soglia di sufficienza 12 -</b>				
<b>Il punteggio finale deve essere espresso da un numero intero. Lo 0,5 si arrotonda per eccesso</b>				

La Commissione


Il Presidente.....

**PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, se prescrittiva rispetto alla consegna</b> Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>Unanimità/Maggioranza-</b>				<b>TOTAL E</b> ... /100
<b>Punteggio massimo 20 - Soglia di sufficienza 12 -</b>				
<b>Il punteggio finale deve essere espresso da un numero intero. Da 0,50 si arrotonda per eccesso</b>				


Il Presidente.....



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"  
 Tel. : 0961/726344 – Fax: 0961/723156  
 E-mail: [czpc060004@istruzione.it](mailto:czpc060004@istruzione.it) - Sito web: [www.liccogalluppi.net](http://www.liccogalluppi.net)  
 C.F.: 80003960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



## ESAME DI STATO a. s. 2018/2019 SECONDA PROVA SCRITTA: LATINO / GRECO

(Valutazione in ventesimi)

CANDIDATO/A..... CLASSE V sez .....



Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori	Punteggio parziale
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6	6 = piena 5 = buona 4 = soddisfacente 3 = parzialmente adeguata 2 = incerta 1 = non adeguata	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4	4 = sicura 3 = buona 2 = nel complesso adeguata 1 = non adeguata	
Comprensione del lessico specifico	3	3 = puntuale 2 = adeguata 1 = parziale	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3	3 = accurata 2 = adeguata 1 = non adeguata	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4	4 = sicura 3 = buona 2 = nel complesso adeguata 1 = non adeguata	
		<b>Voto finale:</b> _____	

Nel caso in cui il risultato non sia intero, si approssimerà per eccesso se la parte decimale sarà uguale o maggiore allo 0,5

**La Commissione**

**Il Presidente**

## 8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE					Punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare e proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse	Conoscenze confuse – Articolazione disorganica e/o confusa – Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche – Articolazione generica e imprecisa – Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali – Articolazione completa, corretta ma essenziale – Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite – Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata – Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse-capacità di orientamento scarsa	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa-capacità di orientamento confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato-capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo - capacità di orientamento corretto ed essenziale	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali – ottima capacità di orientamento	
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio -	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto -	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato-capacità di stabilire	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni	

	capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	correlazioni e rielaborazione critica disorganica	correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
	1	2	3			Punteggio
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					Punteggio totale	

La Commissione \_\_\_\_\_

Presidente \_\_\_\_\_

### **8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)**

Le due simulazioni della prima prova si sono svolte secondo calendario ministeriale. Gli alunni hanno affrontato le diverse tipologie di prova senza particolari difficoltà, privilegiando l'analisi del testo e il testo argomentativo, sebbene alcuni autori alla data della prova non fossero stati ancora oggetto di studio. Tali prove sono state, a livello di dipartimento, anche occasione per utilizzare e testare delle nuove e più adeguate griglie di valutazione. Riguardo la seconda prova, già dal mese di gennaio è stato avviato un lavoro in classe finalizzato a preparare i ragazzi sulle tre tipologie previste agli esami di Stato, vale a dire lingua e letteratura latina, lingua e letteratura greca e tipologia mista latino-greco. Si è puntato maggiormente sull'analisi degli autori, sulla metodologia e sul lavoro di comparazione, specialmente dal punto di vista linguistico-retorico. Inizialmente le prove sono state svolte in maniera guidata, mentre da marzo in poi gli alunni hanno lavorato in modo autonomo. La prima simulazione è stata svolta in maniera tutto sommato serena dal punto di vista della traduzione, mentre qualche difficoltà in più è stata incontrata rispetto a una domanda sul commento di Tacito. Tale difficoltà è stata causata dal fatto che in quel momento dell'anno l'autore non era ancora stato affrontato nel dettaglio, sebbene i ragazzi lo conoscessero a grandi linee per averlo già comparato in precedenza con altri autori. Nel corso della prova 6 persone hanno raggiunto risultati sufficienti, 8 persone risultati discreti e 11 persone risultati buoni o ottimi. La seconda simulazione si è svolta in maniera più fluida, dal momento che la classe era già abituata ad affrontare le tipologie previste dal ministero. L'autore presente nella prova –Seneca- era stato inoltre trattato in maniera particolarmente esaustiva durante l'anno scolastico. In questa simulazione due alunni hanno conseguito risultati sufficienti, 9 si sono attestati su livelli discreti o più che discreti, 13 hanno conseguito un risultato buono o ottimo, mentre un'alunna ha svolto la prova in maniera eccellente. Va inoltre sottolineato che le esercitazioni in classe e poi le simulazioni sono state corrette secondo una griglia che il dipartimento di antichistica ha nel frattempo approntato seguendo le indicazioni del ministero.

**FIRME DOCENTI**

<b>COGNOME NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Toraldo Margherita	ITALIANO	
Trimboli Mariaconcetta	LATINO E GRECO	
Merante Rosanna Cinzia	INGLESE	
Iozzo Giuseppe	STORIA E FILOSOFIA	
Stelitano Maria Angela	MATEMATICA E FISICA	
Crispino Alba	SCIENZE NATURALI	
Righini Maria Antonella	STORIA DELL'ARTE	
Puccio Antonella	SCIENZE MOTORIE	
Canino Rita	RELIGIONE	



## **INDICE**

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	p. 2
1.1 Breve descrizione del contesto	p. 2
1.2 Presentazione Istituto	p. 2
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	p. 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 4
2.2 Quadro orario settimanale	p. 5
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	p. 6
3.1 Composizione consiglio di classe	p. 6
3.2 Continuità docenti	p. 7
3.3 Composizione e storia classe	p. 7
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	p. 8
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	p. 9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	p. 9
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	p. 9
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	p. 9
5.4 Ambienti di apprendimento	p. 12
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	p. 13
6.1 Attività di recupero e potenziamento	p. 13
6.2 Attività e progetti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"	p. 13
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	p. 14
6.4 Percorsi interdisciplinari	p. 14
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	p. 15
6.6 Attività specifiche di orientamento	p. 17
<b>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	p. 17
7.1 Schede informative su singole discipline	p. 17

ITALIANO	p. 17
GRECO	p. 21
LATINO	p. 28
STORIA	p. 34
FILOSOFIA	p. 37
MATEMATICA	p. 41
FISICA	p. 42
INGLESE	p. 44
SCIENZE NATURALI	p. 48
SCIENZE MOTORIE	p. 50
STORIA DELL'ARTE	p. 51
RELIGIONE	p. 53
<b>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	p. 54
8.1 Criteri di valutazione	p. 54
8.2 Criteri attribuzione crediti	p. 55
8.3 Griglie di valutazione prove scritte	p. 57
PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A	p. 57
PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B	p. 58
PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C	p. 60
SECONDA PROVA SCRITTA	p. 61
8.4 Griglie di valutazione colloquio	p. 62
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	p. 62
8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni	p. 63
FIRME DOCENTI	p. 64
INDICE	p. 65